



PlusDigitale

- App per iOS e Android
- download per Windows e Mac
- consultazione online

ilBoch

minore

**DIZIONARIO
FRANCESE-ITALIANO
ITALIANO-FRANCESE**

di Raoul Boch

Sesta edizione a cura di
Carla Salvioni Boch



ZANICHELLI



PlusDigitale

- App per iOS e Android
- download per Windows e Mac
- consultazione online

ilBoch

minore

Sesta edizione



- 104 000 **voci** e 139 000 **accezioni**
- 99 000 **esempi e locuzioni**
- 300 **note d'uso**, per risolvere dubbi come la differenza tra *oui* e *si*, tra *voici* e *voilà*, e per imparare l'uso corretto di *Madame, seul* e *assez*
- 7500 **collocatori francesi**, per ricordarsi che si dice *féliciter chaleureusement, impression agréable, colossalement riche* e *applaudir à tout rompre*
- 760 **falsi amici** francesi e italiani, per non confondere *biscotte* e *biscotto*, *incident* e *incidente*
- segnalazione delle parole più importanti da conoscere, tavole di coniugazione dei verbi francesi e italiani

Il dizionario Boch minore è adatto agli studenti di francese di tutti i livelli, a partire dalla scuola secondaria di primo grado.

Questa sesta edizione è stata completamente rivista, con particolare attenzione all'aggiornamento linguistico, dagli esempi alle traduzioni. Fornisce contenuti utili per l'apprendimento del francese, come i falsi amici, note d'uso lessicale e di civiltà. Contiene inoltre tutte le nuove parole e accezioni più significative degli ultimi anni, come *appli* e *people*, insieme a numerosi esempi e locuzioni del francese e dell'italiano moderno, utili per esprimersi in maniera corretta, naturale e appropriata.

Contenuti della versione digitale:

- il **testo integrale** dell'opera ricercabile anche per forme flesse francesi
- le **forme flesse** di tutte le parole francesi per controllare e imparare la **coniugazione** dei verbi regolari e irregolari (*je fais, vous faites, que je fasse, ils feraient, ecc.*) e le forme **femminili** e **plurali** di aggettivi e sostantivi (*normal, normale, normaux, normales*)
- la **pronuncia sonora** di ogni lemma francese e italiano
- circa 1.200 **esercizi multimediali** suddivisi per livello (A1-C2) e difficoltà, per studiare la grammatica e imparare il lessico divertendosi



- **App per smartphone e tablet:** collegarsi al sito dizionari.zanichelli.it e seguire le istruzioni. Sono richiesti un indirizzo email per la registrazione e il codice di attivazione scritto in verticale sul bollino argentato SIAE all'interno del libro.
Per **iOS** da 8.0 a 9.3.1.
Per **Android** da 4.1 a 6.0.1.
- **Download e consultazione online:** collegarsi al sito dizionari.zanichelli.it e seguire le istruzioni. Sono richiesti un indirizzo email per la registrazione e il codice di attivazione scritto in verticale sul bollino argentato SIAE all'interno del libro.
Per **Windows** 7, 8, 8.1, 10.
Per **Mac OS X** 10.8, 10.9, 10.10, 10.11.

Sono possibili **4 download** su **4 device** differenti (Windows, Mac, iOS e Android).

I contenuti scaricati possono restare sul computer dell'utente senza limiti di tempo. La licenza comprende eventuali aggiornamenti tecnici del programma per 5 anni dall'attivazione. Dopo 5 anni rimarrà consultabile la versione offline del dizionario. Non comprende l'aggiornamento a nuove edizioni.

La consultazione sul sito dizionari.zanichelli.it è valida per 5 anni dall'attivazione.

In copertina:

Artwork: Lessismore

Foto: Rugby player scoring a try

© wavebreakmedia/Shutterstock

PRESENTAZIONE - INTRODUCTION

Il **Boch Minore** Dizionario Francese-Italiano Italiano-Francese di Raoul Boch, ormai giunto alla quinta edizione, si propone come dizionario per i primi anni di studio, per l'apprendimento della lingua e l'arricchimento del lessico. L'opera è stata aggiornata con le più recenti parole e locuzioni, come i numerosi termini dell'informatica (*blogueur, blogger*), dell'economia (*développement durable, sviluppo sostenibile*) e della medicina (*cellules souches, cellule staminali*). Anche i numeri rivelano lo sforzo compiuto: questa nuova edizione contiene infatti oltre 103 000 voci contro le 90 000 della precedente.

L'aspetto grafico è stato completamente rinnovato con l'introduzione del colore blu per rendere più agevole e rapida la consultazione e l'uso di nuovi caratteri per migliorare la leggibilità.

Poiché un dizionario è valido non solo se fornisce la corretta traduzione dei singoli termini e frasi, ma anche se aiuta nella fase di apprendimento della lingua, il Boch è ora arricchito da numerosi approfondimenti linguistici: le **note d'uso** segnalano il particolare utilizzo (grammaticale o sintattico) di un termine; i **falsi amici** avvertono il lettore di non cadere nelle insidie di una traduzione a calco quando parole delle due lingue si assomigliano per assonanza o per origine etimologica, ma si differenziano ormai nettamente per significato o per uso. Le **note di cultura** infine chiariscono il contesto culturale o storico di un termine.

Queste note rappresentano non solo un utile sostegno per chi deve tradurre o comprendere un testo in lingua straniera, ma anche un concreto strumento di lavoro per i docenti che le potranno utilizzare per svelare ai loro studenti la complessità delle due lingue e delle due culture.

Oltre a questi aggiornamenti lessicali, le principali caratteristiche della quinta edizione del Boch Minore sono:

- l'inserimento dei nomi propri francesi e italiani (nomi di persona, cognomi, toponimi) nel corpo del dizionario
- la segnalazione dei lemmi appartenenti al francese o all'italiano fondamentale
- un'appendice per l'apprendimento della flessione dei verbi
- 32 tavole illustrate corredate da una ricca terminologia
- l'inserimento nel dvd-rom della pronuncia sonora di oltre 50 000 parole francesi e di oltre 40 000 parole italiane.

Confidando che l'opera incontri il favore del pubblico e riscuota, come le precedenti edizioni, lusinghieri consensi, saremo grati a chi vorrà segnalarci eventuali manchevolezze o errori.

dicembre 2010

l'Editore

*Le **Boch Minore**, Dictionnaire français-italien/italien-français de Raoul Boch, touche désormais à sa cinquième édition. Il se présente comme dictionnaire pour les premières années d'études, pour l'apprentissage de la langue et l'enrichissement du lexique. L'œuvre a été mise à jour grâce à l'insertion de mots et de locutions récemment apparus dans le vocabulaire. Cette évolution concerne plusieurs domaines, notamment l'informatique (blogueur, blogger), l'économie (développement durable, développement durable, développement durable), et de la médecine (cellules souches, cellule staminali). Les chiffres sont également le reflet du travail fourni: cette nouvelle édition contient, en effet, plus de 103 000 entrées contre 90 000 dans l'édition précédente.*

La présentation graphique du texte a été entièrement remaniée: une nouvelle mise en page en deux couleurs facilite la consultation et favorise le repérage immédiat des informations.

*Outre une traduction précise des différents termes et expressions, un bon dictionnaire bilingue doit fournir une aide à l'apprentissage de la langue. La nouvelle édition du Boch s'est donc enrichie d'outils d'approfondissement: les encadrés « **note d'uso** » mettent en évidence les particularités d'utilisation grammaticale ou syntaxique d'un terme; les **faux amis** attirent l'attention sur les mots qui présentent une similitude trompeuse avec des mots de l'autre langue, mais dont la signification, parfois totalement différente, peut conduire aux faux sens; enfin les **notes culturelles** apportent au lecteur un éclairage sur le contexte culturel ou historique d'un terme.*

Ces notes représentent non seulement un outil précieux pour tous ceux qui doivent traduire ou comprendre un texte en langue étrangère, mais aussi un instrument de travail concret pour les enseignants, qui pourront les utiliser pour faire découvrir à leurs élèves les subtilités des deux langues et des deux cultures.

Outre les actualisations lexicales, les caractéristiques principales de la cinquième édition du Boch Minore sont:

- l'insertion, dans la nomenclature, des noms propres français et italiens (noms de personnes, patronymes, toponymes)
- l'indication des entrées du français fondamental et de l'italien fondamental
- un appendice pour l'apprentissage des conjugaisons
- 32 planches illustrées présentant une riche terminologie technique
- l'insertion dans le dvd-rom des prononciations sonores de plus de 50 000 mots français et de plus de 40 000 mots italiens.

Nous espérons que cet ouvrage sera favorablement accueilli par le public et salué par la critique, comme ce fut le cas pour les éditions précédentes. Nous remercions par avance les lecteurs qui nous signaleront les éventuelles erreurs qui auraient pu s'y glisser.

dicembre 2010

L'Éditeur

collocazione e ordine dei vocaboli:

il vocabolario registra come voci a sé stanti le parole considerate come entità singole. I vocaboli sono in carattere neretto, seguiti dalla loro qualifica grammaticale

ordine interno delle singole voci:

le lettere **A, B, C...** indicano le possibili categorie grammaticali di un vocabolo; non solo sostantivi, aggettivi e avverbi, ma anche le locuzioni grammaticali (avverbiali, preposizionali, ecc.) qualora abbiano un significato più ampio delle parole che le compongono

le voci dei verbi seguono la tradizionale suddivisione in forma transitiva, intransitiva e pronominale

le cifre arabe in neretto **1, 2, 3...** indicano i significati fondamentali, ordinati secondo criteri di frequenza

cession-bail [sesjəbaj] s. f. [pl. *cessions-bails*] (econ.) **leaseback** (m.) (amer.), **leasing immobiliare** (m.).

cessionnaire [sesjənɛr] s. m. e f. (dir.) **cessionario**: c. d'una créance, cessionario di un credito.

♦ **c'est-à-dire** [sɛ(e)tadir] **A** loc. avv. cioè, ossia, vale a dire: *jeudi prochain*.

♦ **envers** ² [ɑvɛr] **A** s. m. **1 rovescio**: *l'endroit et l'e.*, il diritto e il rovescio; (fig.) *l'e. de la médaille*, il rovescio della medaglia **2 rovescio, tergo, verso**: *l'e. d'une feuille*, il rovescio di un foglio **B** nella loc. avv. **à l'envers** **1** alla rovescia: *tu as mis ton tricot à l'e.*, *hæi mes-*

♦ **couvrir** [kuvʁir] **A** **v. tr.** (> coniug. 4.04) **1 coprire**: c. une marmite, copri-

♦ **coprire** **3** (telecom.) **coprire** **B se couvrir** **v. pron.** **A** **coprirsi**: il fait froid, couvre-toi bien / fa freddo, copriti bene • (fig.) *se couvrir de ridicule*, coprirsi di ridicolo **2 coprirsi, rannuvolarsi**.

chemisette [ʃ(ə)mizɛt] s. f. camicia mezza manica, **camiciotto** (m.).

chemise-veste [ʃ(ə)mizvɛst] s. f. [pl. *chemises-vestes*] camicia da uomo lunga e dritta (che si porta sopra i pantaloni).

chemisier [ʃ(ə)mizje] **A** s. m. [f. *chemisière* [ʃ(ə)mizjɛr]] **camiciario** **B** s. m. (abbigl.) **camicetta** (f.) **C** in funzione di agg. inv. nella loc. (abbigl.) **robe chemisier**, chemisier (fr.).

♦ **envers** ² [ɑvɛr] **A** s. m. **1 rovescio**: *l'endroit et l'e.*, il diritto e il rovescio; (fig.) *l'e. de la médaille*, il rovescio della medaglia **2 rovescio, tergo, verso**: *l'e. d'une feuille*, il rovescio di un foglio

♦ **anneau** [ano] **A** s. m. [pl. *anneaux*] **anello**: les anneaux d'une chaîne, gli anelli di una catena **A** **a. nuptial**, anello nuziale **A** (astron.) **anneaux de Saturne**, anelli di Saturno **B** **anneaux** s. m. pl. (ginnastica) **anelli**.

❗ **FALSI AMICI**
anneau non significa anno.

nomenclature et ordre des mots:

le dictionnaire traite, dans sa nomenclature, les formes d'un mot considérées comme des entités spécifiques. Les mots apparaissent en caractère gras, suivis de leur catégorie grammaticale

ordre à l'intérieur des articles:

les lettres **A, B, C...** indiquent les différentes catégories grammaticales du mot traité: substantif, adjectif, adverbe, mais également les locutions grammaticales (adverbiale, prépositive...), si leur signification est plus large que celle des mots qui les composent

les articles concernant un verbe ont un développement traditionnel selon sa forme transitive, intransitive ou pronominale

les chiffres arabes en caractère gras **1, 2, 3...** indiquent les différentes significations de l'entrée, selon un critère d'ordre de fréquence

i traducanti:

i veri traducanti sono in carattere neretto tondo, affiancati dall'etichetta del genere grammaticale tra parentesi (se il loro genere è diverso da quello del lemma); quelli meno calzanti e puntuali, e le spiegazioni che a volte li accompagnano, sono in carattere chiaro tondo.

Sono sovente accompagnati da:
- locuzioni, frasi idiomatiche e frasi fatte in corsivo neretto
- fraseologia esplicitiva in carattere corsivo chiaro

les traductions:

les traductions en gras sont les équivalents les plus proches de l'entrée: leur genre n'est indiqué que s'il diffère de celui de l'entrée. Les traductions en maigre sont plus explicatives, éventuellement accompagnées de compléments d'informations. Les traductions sont régulièrement suivies d'exemples illustratifs (en italique maigre) et de locutions ou expressions idiomatiques (en italique gras)

de variantes de signification, signalées à l'intérieur de l'article par une puce noire qui précède chaque variante

gli omografi:

gli omografi (le parole, cioè, che hanno uguale grafia, ma diverso significato) costituiscono voci distinte e sono contrassegnati da un numero cardinale subito dopo il lemma

- fumage**^① [fymaʒ] s. m. affumicamento.
 - fumage**^② [fymaʒ] s. m. (agr.) concimazione (f.).
 - aquilone**^① s. m. aquilon, vent du nord.
 - ♦ **aquilone**^② s. m. cerf-volant.
- A/R** sigla (*Andata e Ritorno*) **AR**, **aller-retour**.

per le voci intraducibili, attinenti a tradizioni e ordinamenti specifici di un paese, che non sono state stabilmente adottate nell'altro, si è fatto uso di formule come "equiparabile a", "corrispondente a". In altri casi è stata adottata la soluzione di assumere il lemma a traduce di sé medesimo, tra virgolette

- adjudant** [adʒydā] s. m. **1** (*mil.*) sottufficiale di grado **equiparabile** a quello di maresciallo **2** (*pegg.*) tipo autoritario: *quel a. sa femme!*, che tipo autoritario sua moglie! **3** *aiutante*.
- baccalauréat** [bakalɔrea] s. m. "**baccalauréat**", esame, diploma di maturità (titolo ufficialmente equiparato al diploma italiano di maturità) **1** **CULTURA**: > lycée.

francese e italiano fondamentale: le oltre 5600 parole francesi più importanti per il principiante sono segnalate con un rombo prima del lemma. Lo stesso simbolo viene usato nella sezione italiana per indicare le 5400 parole dell'italiano fondamentale

- ♦ **banc** [bā] s. m. **1** panca (f.), panchina (f.) **2** *banco*: le b. des accusés, il banco degli accusati; (*pr. e fig.*) b. d'essai, banco di prova • b. de brume, banco di nebbia **3** (*geol.*) strato, banco.
- ♦ **rivoluzione** s. f. (*anche astr., mat., fig.*) révolution.

falsi amici:

nel vocabolario sono evidenziati i falsi amici, cioè le parole simili a parole dell'altra lingua, ma con significati diversi

- largesse** [larʒes] s. f. **1** generosità, liberalità, larghezza **2** elargizione.
- 1** **FALSI AMICI**
largesse non significa larghezza nel senso di misura dei corpi, ampiezza.

collocatori:

molte voci contengono inserti di combinazioni linguistiche fondamentali per scrivere e parlare un francese corretto e più naturale

- ♦ **autobus** [(o)tɔbys] s. m. inv. autobus (inv.).
- 1** **autobus**: **1** + agg. bondé, électrique, hybride, plein (à craquer), scolaire, touristique, vide **2** + v. attendre, descendre de, monter sur, prendre.

note d'uso:

il vocabolario contiene molti inserti grammaticali e di uso della lingua, che aiutano il lettore a superare i problemi comuni di interpretazione e di traduzione

- ♦ **adjectif** [adʒektif] (*ling.*) **A** agg. [*f. adjectiv*] [adʒektiv] **aggettivale** **B** s. m. **aggettivo**.
- 1** **NOTA D'USO**
In francese, come in italiano, l'aggettivo qualificativo concorda con il sostantivo cui si riferisce, nel genere e nel numero (es. *une jupe noire*, una gonna nera; *un vieux livre*, un vecchio libro). Quando i sostantivi

les homographes:

les homographes (mots qui ont une même orthographe mais une signification différente) constituent des entrées séparées, suivies d'un numéro permettant de les distinguer

lorsqu'il n'y a pas de traduction possible, en particulier en ce qui concerne une organisation ou des traditions spécifiques à un pays, on utilise des formules comme "equiparable a" (équivalent à), "correspondente a" (correspondant à). Dans d'autres cas, l'entrée est utilisée comme traduction, entre guillemets

français fondamental et italien fondamentale:

les plus de 5600 mots français les plus importants pour les débutants sont précédés d'un losange. Ce même symbole est utilisé dans la section italienne pour signaler les plus de 5400 mots de l'italien fondamentale

faux amis:

les faux amis c'est-à-dire les mots qui présentent une similitude avec les mots de l'autre langue, mais dont la signification est différente, sont signalés dans le dictionnaire

collocations:

plusieurs entrées sont accompagnées d'encadrés qui mettent en évidence des combinaisons de mots fondamentales, pour écrire et parler un français correct et naturel

encadrés "note d'uso":

le dictionnaire contient plusieurs encadrés mettant en évidence des particularités grammaticales ou d'utilisation de la langue qui permettent au lecteur de s'orienter dans des situations où l'interprétation ou la traduction posent des problèmes

note di cultura:

nella sezione francese-italiano, molte voci sono accompagnate da note, in lingua italiana, sulla cultura, la storia e i costumi dei paesi di lingua francese. Nella sezione italiano-francese, queste note riguardano cultura e tradizioni italiane e sono in francese

ligue [liɡ] s. f. **lega** • (st.) **la Sainte Ligue**, (ellitt.) **la Ligue**, la Lega Santa.

❶ **CULTURA: La Sainte Ligue**

La **Sainte Ligue** o semplicemente **la Ligue** è il nome del partito dei cattolici contro la diffusione del protestantesimo durante le guerre di religione (1562-1598, > **religion**).

notes culturelles:

dans la section français-italien, plusieurs entrées sont accompagnées de notes culturelles en italien décrivant la culture, l'histoire et les coutumes des pays de langue française. Dans la section italien-français, ces notes concernent la culture et les traditions italiennes, et sont rédigées en français

modelli dei verbi:

i verbi di entrambe le sezioni sono accompagnati da un numero tra parentesi e dal modello di coniugazione. Tutti i modelli sono raccolti in fondo al vocabolario

♦ **chercher** [ʃɛʁʃe] **A** v. tr. (> **coniug. 3 aimer**) **1** **cercare**: c. un mot dans le dictionnaire, cercare una parola nel dizionario

♦ **rivolgere** **A** v. tr. (> **coniug. 25 tingere**) **1** **porre**: r. una domanda a q., poser une question à q. **2** **turner, diriger**: r.

modèles de conjugaison:

les verbes des deux sections sont suivis d'un chiffre entre parenthèses et de leur modèle de conjugaison. Tous les modèles sont regroupés à la fin du dictionnaire

limiti d'uso e tecnicismi:

i tecnicismi rendono conto del campo specialistico in cui la parola viene utilizzata

chènevrière [ʃɛnvjɛr] s. f. (**agr.**) **canapa**.

chènopode [kɛnɔpɔd] s. m. (**bot.**) **chenopodio**.

chèquable [ʃekabl] agg. (**banca**) **coperto** (detto di conto corrente).

niveau de langue et langage technique:

pour les mots du langage technique, on signale le domaine de spécialité

sono stati ampiamente utilizzati i limiti d'uso "familiare", "gergo" e "forbito", che definiscono a quale tipo di linguaggio appartiene un termine

arsenale s. m. **1 arsenal** **2** (**fig., fam.**)

bazar: la sua cantina è un vero a., sa cave est un vrai bazar.

délectable [delektabl] agg. (**forb.**) **delizioso, squisito**.

les niveaux de langue les plus utilisés, tels que "familier", "argot" et "soutenu", définissent le type de langage auquel le terme appartient

nomi propri di persona, di luogo, di popolazione:

in entrambe le sezioni sono riportati anche:

- i principali nomi propri

Louis ② [lwi] n. proprio m. **Luigi**.

Louise [lwiʒ] n. proprio f. **Luisa** | > **marie-louise** ①; **Marie-Louise** ②.

Giovanna n. proprio f. **Jeanne: Giovanna d'Arco**, **Jeanne d'Arc**.

Giovanni n. proprio m. **Jean**.

noms propres de personnes, de populations, de lieux:

on trouve également dans les deux sections:

- les principaux noms propres

- i nomi delle popolazioni

♦ **finlandèse** **A** agg. **finlandais** **B** s. m. e f. **Finlandais** (m.) **C** s. m. solo sing. (**lingua**) **finnois**.

- les noms propres de populations

- i nomi di importanti luoghi geografici

Loire [lwar] n. geogr. f. **Loira** • **Loire-Atlantique**, (dipartimento della) **Loira Atlantica**.

- les noms de lieux importants

prefissi e suffissi:

in entrambe le sezioni sono lemmatizzati molti prefissi e suffissi, che rimandano come esempio alla parola che li contiene più vicina alfabeticamente

sigle e abbreviazioni:

le sigle più frequenti e gli accorciativi più diffusi sono presenti per entrambe le lingue

proverbi:

all'interno delle voci sono riportati anche i più diffusi proverbi di entrambe le lingue

i rimandi:

alcune voci contengono rimandi (segnalati da una ►):

- a voci collegate

dérivé [derive] agg. e s. m. **derivato** ►
leuco-dérivé.

- a una variante di uso più comune, in cui è comunque registrata anche la voce meno comune

levreau [lɛvrø] s. m. [pl. **levreaux**] ►
levraut.

- a un sinonimo

portabörse s. m. e f. inv. ► **reggi-borsa**.

- alla forma infinitiva del verbo

pönga ► **porre**.

le forme flesse:

nella sezione francese-italiano, quando il plurale del lemma è irregolare, la sua forma viene indicata in corsivo, tra parentesi quadre, seguita dalla trascrizione fonetica. Nella sezione italiano-francese, sono indicati tutti i plurali che possono risultare difficili

immémorial [im(m)emɔʁjal] agg. [pl. **immémoriaux** [im(m)emɔʁjo]] **immemorabile, remoto**.

antropòlogo s. m. [pl. **-gi**] **anthropologue** (m. e f.).

canónico **A** agg. [pl. m. **-ci**] **1 canonique** • diritto c., droit canonique **2** (relig.) **canonial** **B** s. m. [f. **canonichéssa**] **chanoine**.

préfixes et suffixes:

dans les deux sections, on retrouve dans la nomenclature de nombreux préfixes et suffixes qui renvoient, à titre d'exemple, au mot le plus proche dans lequel ils figurent, en suivant l'ordre alphabétique

sigles et abréviations:

on retrouve les sigles et acronymes les plus fréquents dans les deux langues

proverbes:

on trouve, à l'intérieur des articles et dans les deux sections, les proverbes plus fréquemment utilisés

renvois:

à l'intérieur des articles, les renvois sont signalés par ►:

- des articles en relation avec l'article principal

- une variante orthographique plus fréquente, où l'on retrouvera le mot moins utilisé

- un synonyme

- l'infinitif d'un verbe

les formes flechées:

dans la section français-italien, lorsque le pluriel de l'entrée est irrégulier, on l'indique en italique, entre crochets, avec sa transcription phonétique. Dans la section italien-français, on trouve tous les pluriels qui peuvent présenter des difficultés

Per i lemmi italiani, vengono date anche le forme femminili che possono risultare difficili. Per i lemmi francesi, le forme femminili irregolari (non formate dalla sola aggiunta della "e") o regolari, ma nelle quali l'aggiunta provoca una sonorizzazione della consonante precedente, vengono indicate tra parentesi quadra, in corsivo e seguite dalla trascrizione fonetica; se la forma femminile costituisce anche un lemma a sé stante, vi si rimanda

esecutore s. m. [f. -trice] **1** (anche mus.) **exécutant** **2** (dir.) **exécuteur**: e. testamentario, exécuteur testamentaire.

♦ **passant** [pasā] **A** s. m. [f. *passante* [pasāt]] **1** **passante** (m. e f.), **viandante** (m. e f.) **2** **passante**: les passants d'une ceinture, i passanti di una cintura **B** **agg. frequentato**: une rue peu passante, una via poco frequentata.

♦ **sorcier** [sɔrsje] **A** s. m. [f. > *sorcière* [sɔrsjɛr]] **stregone** **B** **agg. solo m. nella loc. (fam.) ce n'est pas s.!**, non è poi così difficile!: ce n'est pas s. d'apprendre à conduire!, non è poi così difficile imparare a guidare!

la trascrizione fonetica:

nella sezione francese-italiano la corretta pronuncia dei vocaboli francesi viene data, a fianco di ciascun lemma, mediante i simboli dell'Associazione Fonetica Internazionale

♦ **arracher** [araʃe] **A** v. tr. (> coniug. 3 aimer) **1** **strappare**: il m'a arraché le livre des mains, mi ha strappato il libro

gli accenti dell'italiano:

i lemmi italiani hanno l'accento grafico obbligatorio in carattere neretto, mentre l'accento tonico è in carattere chiaro

♦ **fintantoché** [ɛ̃] **cong. jusqu'à ce que.**

finzare v. tr. e intr. (> coniug. 3 amàre) (sport) **feinter**: f. un adversario, feinter un adversaire.

la pronuncia:

il puntino sotto la s o la z indica il suono sonoro

abbronzatura s. f. bronzage (m.), hâle (m.), **abrasione** s. f. **1** abrasion **2** (med.) éraflure, écorchure.

voci di paesi francofoni:

nella sezione francese-italiano sono presenti numerosi lemmi in uso

- nel Québec

fardoches [fardɔʃ] s. f. pl. [quebec.] **sterpaglie.**

- nella Vallonia

gratte ² [ɡrat] s. f. [belg.] **graffio** (m.).

- nella Svizzera romanda

sono termini non usati in Francia o caduti in disuso

cramine [kramin] s. f. [svizz.] gran freddo.

la h iniziale:

nei lemmi francesi, la lettera h iniziale detta "aspirata", che a differenza di quella "muta" non consente la liaison tra la vocale che la segue e la consonante finale della parola che precede, escludendo pure l'elisione della vocale antecedente, è segnalata sia nel lemma, dove questa h iniziale è obliqua, sia nella trascrizione fonetica, dove il suono aspirato è reso da un apostrofo

hérédité [ɛrɛdite] s. f. **1** ereditarietà **2** eredità (inv.).

♦ **hérisson** [ɛrisɔ̃] s. m. **1** riccio • (fig.) cet homme est un véritable h.!, quell'uomo è proprio un istrice! **2** riccio • (bot.) h. de châtaigne, riccio di castagna • (zool.) h. de mer, riccio di mare.

Pour l'italien, on signale le féminin lorsqu'il présente des difficultés. En ce qui concerne les français, on indique entre crochets, avec la transcription phonétique, le féminin irrégulier (différent du simple ajout d'un "e") ou le féminin régulier qui subit un changement phonétique dans la prononciation de la consonne qui précède le "e". Si le féminin constitue une entrée, on trouvera également un renvoi

transcription phonétique:

dans la section français-italien, on utilise les signes de l'Association phonétique internationale, placés après l'entrée

accents pour l'italien:

les entrées de la section italien-français portent l'accent graphique obligatoire en caractère gras, et l'accent tonique en caractère maigre

la prononciation:

le point sous le s et le z sert à indiquer que ces consonnes sont sonores

mots employés hors de France:

la section français-italien contient des mots et sens courants dans la francophonie (notamment au Québec, en Wallonie et en Suisse normande) mais non usités ou bien tombés en désuétude en France

la lettre h en début de mot:

en français, le h aspiré en début de mot interdit sa liaison avec la consonne finale du mot qui le précède, ainsi que l'élision de la voyelle qui le précède. Le h aspiré est en italique dans les entrées concernées, et est signalé par une apostrophe dans la transcription phonétique

ALFABETO FONETICO - ALPHABET PHONÉTIQUE

Vocali *Voyelles*

[i] il, livre, stylo, vie
 [ɛ] blé, cahier, nez, pied, parler
 [ɛ] merci, règle, tête, lait, peigne, volet
 [ə] le, fenêtre, premier
 [a] arbre, patte, plat
 [ɑ] bas, âne, pâte
 [ɔ] homme, sonnette
 [o] mot, rose, hôtel, auto, tableau
 [u] roue, genou
 [y] rue, mur
 [ø] peu, deux, nœud
 [œ] fleur, meuble, œuf

Vocali nasali *Voyelles nasales*

[ɛ̃] imprimé, vin, main, ceinture
 [ɑ̃] lampe, banc, temple, dent
 [ɔ̃] nombre, ballon, bon
 [œ̃] un, brun, lundi

Semi-consonanti *Semi-consonnes*

[j] hier, cahier, pied, yeux, fillette, soleil, paille
 [ɥ] lui, huit
 [w] oui, louis

N.B. Alla **h** cosiddetta “aspirata” corrisponde, nella trascrizione fonetica, un apice che esclude la *liaison*: *les héros* [le'ɛRO]. L'assenza dell'apice in corrispondenza della **h** cosiddetta “muta” indica ovviamente che tale divieto non sussiste: *les hommes* [lezɔm].

Inoltre, i fonemi tra parentesi tonde indicano una diversa possibilità di pronuncia, assai meno frequente.

Consonanti *Consonnes*

[p] père, septembre, soupe
 [t] table, vitesse, bibliothèque
 [k] kilo, cou, cube, quatre, chronomètre
 [b] bras, robe
 [d] dans, doigt, endroit
 [g] gare, gâteau, langue
 [f] feu, fruit, neuf, phare
 [v] verre, ville, rêve, wagon
 [s] soulier, assiette, ça, cent, scie, garçon, nation
 [z] vase, maison, zéro, douze
 [ʃ] chat, chaise, tache
 [ʒ] je, jouet, page, pigeon
 [ʀ] rue, raison, équerre, partir
 [l] escalier, sol, mille, lent
 [m] main, pomme, mère
 [n] nous, neuf, animal, dictionnaire
 [ɲ] agneau, montagne, poignet
 [ŋ] camping, clinker (anglicismi)
 [x] jerez (spagnolismo)
 [gz] xénophile

N.B. Dans la transcription phonétique, le **h** aspiré – dont la présence interdit la *liaison* et l'*élision* – est représenté par une apostrophe.

L'absence d'apostrophe signale qu'on a affaire à un **h** muet, qui admet les deux.

D'autre part, les phonèmes entre parenthèses indiquent une autre prononciation possible, encore que beaucoup moins fréquente.

a, A

a ^① [a] (prima lettera dell'alfabeto francese) s. m. inv. a (f. o m.): a majuscule, grand a, a minuscola; a minuscule, petit a, a minuscola; **a comme Anatole**, a come Ancona (spec. nella compilazione telefonica); **de A a Z, depuis A jusqu'à Z**, dalla a alla zeta; **prouver par a + b**, dimostrare matematicamente; **ne savoir ni a ni b**, non sapere niente di niente, essere molto ignorante.

a ^② [a] > **avoir** ^①.

• **à** [a] (davanti all'art. determ.: 'à + le', 'au'; 'à + les', 'aux') prep. **1 a, ad:** à quoi pensez-tu?, a che pensi?; né à Paris, nato a Parigi; aller à l'étranger, andare all'estero; du nord au sud, da nord a sud; à cent kilomètres d'ici, a cento chilometri da qui • à midi, a mezzogiorno; du matin au soir, dal mattino alla sera; à tout à l'heure, a fra poco; à demain, a domani; à l'arrivée, au départ, all'arrivo, alla partenza; travailler à plein temps, à mi-temps, lavorare a tempo pieno, a mezza giornata • faire du cent à l'heure, andare a cento all'ora; à ton tour!, tocca a te!; à mon avis, a mio parere; ce livre n'est pas à moi, questo libro non è mio; c'est à moi, à toi, à lui, de jouer, tocca giocare a me, a te, a lui; du premier au dernier, dal primo all'ultimo • puiser à la source, attingere alla fonte • manger à sa faim, mangiare a sazietà • chaufferage au mazout, riscaldamento a nafta; machine à vapeur, macchina a vapore; écrit au crayon, scritto a matita • aller à pied, andare a piedi • chambre à deux lits, camera a due letti; escalope au vin blanc, scaloppina al vino bianco; pyjama à rayures, pigiama a righe • un à un, a uno a uno; dix à la fois, dieci alla volta • avoir mal à la tête, aver male alla testa • il faut de huit à dix heures, occorrono dalle otto alle dieci ore • à quinze ans, a quindici anni; à tout âge, a tutte le età • à la mémoire de nos défunts, alla memoria dei nostri defunti • condamné à deux mois de prison, condannato a due mesi di carcere; à vrai dire, a dire il vero; à le voir..., a vederlo...; à l'entendre..., a sentire lui... **2 con:** souligné à l'encre rouge, sottolineato con l'inchiostro rosso **3 da:** une tasse à café, una tazzina da caffè; une brosse à dents, uno spazzolino da denti; du papier à lettres, della carta da lettere; un timbre à un euro, un francobollo da un euro; une fille aux yeux bleus, una ragazza dagli

occhi azzurri; la dame au manteau rouge, la signora dal cappotto rosso; c'est à voir, è da vedersi **4 di:** "à qui est-ce?" "c'est à mon frère", "di chi è?", "è di mio fratello"; (fam.) une sœur à ma mère, una sorella di mia madre; (fam.) un fils à papa, un figlio di papà • ce parapluie n'est pas à elle, quest'ombrello non è suo (di lei); cet écrivain a un style bien à lui, questo scrittore ha uno stile tutto suo; (fam.) une cousine à moi, una mia cugina; à lui seul, da solo • (cuc.) soupe à l'oignon, zuppa di cipolle **5 in, nel:** à la maison, in casa; au Japon, aux États-Unis, in Giappone, negli Stati Uniti; la pipe à la bouche, con la pipa in bocca • au printemps, in primavera; au vingtième siècle, nel ventesimo secolo; à n'importe quel moment, in qualsiasi momento • vendre à perte, vendere in perdita • aller à bicyclette, andare in bicicletta • à trois, nous n'y sommes pas arrivés, in tre non ce l'abbiamo fatta **6 per:** trois à la fois, tre per volta • mot à mot, parola per parola **7 sotto:** cornichons au vinaigre, cetriolini sott'aceto **8 su:** le sourire aux lèvres, con il sorriso sulle labbra **9 tra, fra:** à elles deux, elles ne pensent pas autant que moi, fra tutt'e due non pesano quanto me, fra tutto

• **acquirit-à-caution; bouche-à-oreille; fer-à-cheval; frise-à-plat; peu à peu; prêt-à-coudre; touche-à-tout; touche-touche (à); tourne-à-gauche.**

① NOTA D'USO

L'accento consente di distinguere la preposizione à sia da a, voce del verbo avoir, indicativo presente, terza persona singolare, che (ovviamente) dal sostantivo (lettera a).

La preposizione à si lega con gli articoli determinativi le, la e les per formare le preposizioni articolate au (à + le), al; à la (à + la), alla; e aux (à + les), agli, alle: il s'est assis au comptoir, si è seduto al banco; il pense toujours aux vacances, pensa sempre alle vacanze.

Uno della preposizione à tra un sostantivo e un nome di persona (o un altro sostantivo che designa una persona) è errato, mentre è consentito con un pronome personale (es. è sbagliato dire un ami à Jean, un amico di Giovanni; si potrà invece dire un ami à lui, un suo amico).

a- [a] pref. a-. Ès.: > **anormal**.

@ [arobaz] sigla (arobase), @.

Aaron [aarɔ̃] n. proprio m. Aronne.

ab- [ab] pref. add-, ab-. Ès.: > **abduc-tur**.

AB sigla (assez bien) discreto (nei giudizi scolastici).

abacule [abakyli] s. m. (arte) tessera (f.) (di mosaico).

abaissant [abesã] agg. [f. abaissante [abesãt]] avvilente.

abaisse [abes] f. (cuc.) sfoglia.

abaisse-langue [abeslãg] s. m. [pl. abaisse-langues] (med.) abbassalingua, cataglosso.

abaissement [abesmã] s. m. **1** abbassamento, diminuzione (f.) **2** (fig.) avvilimento.

• **abaisser** [abese] **A** v. tr. (> coniug. 3 aimer) **1** abbassare: a. une vitre, abbassare un vetro • (mat.) a. une perpendiculaire, abbassare una perpendicolare **2** diminuire, ridurre **3** (fig., lett.) abbattere, prostrare, umiliare **B** s'abaisser v. pron. **1** abbassarsi **2** (fig.) abbassarsi, scendere: s'abaisser à des compromissions, scendere a compromessi; je ne m'abaisserai pas à lui répondre, non mi abbasserò a risponderegli **3** (forb., relig.) umiliarsi.

• **abandon** [abãdã] s. m. **1** abbandono: l'a. d'un enfant, l'abbandono d'un bambino o l'a. d'un projet, l'abbandono d'un progetto • (pugilato) le champion a battu son challenger par a., il campione ha battuto lo sfidante per abbandono **2** nella loc. avv. à l'abandon, in abbandono.

abandonné [abãdãne] agg. abbandonato.

• **abandonner** [abãdãne] **A** v. tr. (> coniug. 3 aimer) **1** abbandonare: a. ses enfants, abbandonare i propri figli **2** lasciare: professeur qui abandonne l'enseignement, professore che lascia l'insegnamento **B** v. intr. **1** rinunciare: j'abandonne!, rinunciò! **2** (sport) ritirarsi: la moitié des coureurs ont abandonné, metà dei corridori si sono ritirati **C** s'abandonner v. pron. **1** abbandonarsi: s'abandonner au désespoir, abbandonarsi alla disperazione **2** rilassarsi, distendersi.

abaque [abak] s. m. abaco.

abasourdi [abazurdi] agg. **1** sbalordito **2** intontito, stordito, frastornato.

abasourdir [abazurdik] v. tr. (> coniug. 4 finir) **1** sbalordire: la nouvelle

praliné [praline] agg. (*cuc.*) **pralinato**.
praliner [praline] v. tr. (> coniug. 3 *aimer*) (*cuc.*) **pralinare**.

prandial [prãdjãl] agg. [pl. *prandiaux* [prãdjo]] (*med.*) del pranzo.

praticabile [pratikabl] **A** agg. **1** **praticabile**: *sentier p.*, sentiero praticabile
2 **realizzabile**: *projet p.*, progetto realizzabile **B** s. m. **1** (*cine, teatro*) **praticabile** **2** (*sport*) quadrato.

praticien [pratisjẽ] s. m. [f. *praticienne* [pratisjen]] **1** medico **2** paramedico **3** (*forb.*) esperto.

praticité [pratisite] s. f. (*poco usato*) praticità.

pratiquant [pratikã] agg. sost. [f. *pratiquante* [pratikãt]] **praticante** (m. e. f.): *catholiques pratiquants*, cattolici praticanti.

• **pratique** ^① [pratik] agg. **1** **pratico**: *cet engin est bien p.*, questo arnese è praticissimo • *sens p.*, senso pratico; (*scol.*) *travaux pratiques*, esercitazioni **2** **comodo**: *ce n'est pas une heure très p. pour moi*, non è un'ora molto comoda per me.

pratique ^② [pratik] s. f. **1** **pratica**: *en théorie et en p.*, in teoria e in pratica; *dans la p.*, in pratica, all'atto pratico; *mettre qc. en p.*, mettere in pratica qc. • *la p. d'un sport*, la pratica di uno sport • *il a une grande p. des hommes*, ha una grande pratica degli uomini **2** **uso** (m.), **prassi** (inv.), **procedura**: *une p. très répandue*, un uso molto diffuso.

❗ FALSI AMICI

pratique ^② non significa pratica nel senso di atti, procedimenti, documenti relativi a un determinato affare.

• **pratiquement** [pratikmã] avv. **praticamente**.

• **pratiquer** [pratike] **A** v. tr. (> coniug. 3.04 *déleguer*) **1** **praticare**: *p. un art, un sport*, praticare un'arte, uno sport • *p. une greffe*, praticare un innesto **2** **esercitare**: *p. une profession*, esercitare una professione **3** (*arc.*) **frequentare**: *il pratique les milieux artistiques*, frequenta gli ambienti artistici **4** (*arc.*) **avere dimistichezza con**: *p. les classiques*, avere dimistichezza con i classici **B** **se praticare** v. pron. usarsi, essere d'uso: *comme cela se pratique dans certains milieux*, come si usa in certi ambienti.

praxie [praksj] s. f. (*filos., psic.*) **praxia**.

praxis [praksis] s. f. inv. **prassi** (inv.).

• **pré** [pre] s. m. **prato, campo** | **reine-des-prés**.

❗ CULTURA: Pré-aux-clercs

A Parigi, non lontano da Saint-Germain-des-Près, si trovava il Pré-aux-clercs, una vasta distesa di prati che fin dal Medioevo fu oggetto di contesa tra l'abbazia di Saint-Germain-des-Près e l'Università. Motivo della discordia era la frequentazione dei luoghi da parte degli studenti, poco gradita ai religiosi, che sfociò spesso in risse, talvolta particolarmente violente.

Nel XVI e XVII secolo il Pré-aux-clercs fu teatro di numerosi duelli; da qui l'espressione **aller sur le pré**, utilizzata fin dal XVI secolo, che significa battersi in duello.

pré- [pre] pref. **pre-**. *Es.*: > **préhis-toire**.

préaccord [preakõr] s. m. (*dir.*) **preaccordo**.

préaffranchi [preafrañchi] agg. [pl. *préaffranchis*] **preaffrancato**: *enveloppe préaffranchie*, busta preaffrancata.

préalable [prealabl] **A** agg. **preliminare**: *avis p.*, preavviso **B** s. m. (*spec. al pl.*) **preliminare**: *au p.*, innanzitutto.

préalablement [prealablãmã] avv. **innanzitutto**, prima di tutto.

Préalpes [prealp] n. geogr. f. pl. **Prealpi**.

préalpin [prealpẽ] agg. [f. *préalpine* [prealpĩ]] **prealpino**.

préambule [preãbyl] s. m. **preambolo**.

• **préau** [preo] s. m. [pl. *préaux*] parte coperta del cortile di una scuola.

préavis [preavi] s. m. inv. **preavviso**.

prébende [prebãd] s. f. (*relig.*) **prebenda**.

prébiotique [prebjotik] agg. sost. al m. (*biol.*) **prebiotico**.

précaire [prekãr] agg. **precario**.

précacement [prekãrmã] avv. (*lett.*) **preciaramente**.

précambrien [prekãbrjẽ] agg. sost. al m. [f. *précambrienne* [prekãbrjẽn]] (*geol.*) **preCambriano**.

précariser [prekarize] (*sociol.*) **A** v. tr. (> coniug. 3 *aimer*) **precarizzare** **B** **se précariser** v. pron. **precarizzarsi**.

précarité [prekarite] s. f. **precarietà**.

• **précaution** [prekõsjõ] s. f. **precauzione, cautela**: *prendre ses précautions*, prendere le dovute precauzioni, cautelarsi **Prov. trop de précautions nuit**, il troppo stroppia.

précationneux [prekõsjõno] agg. [f. *précationneuse* [prekõsjõnoz]] **cauto**.

précédemment [preседãmã] avv. **precedentemente**.

• **précédent** [preседã] **A** agg. [f. *précédente* [preседãt]] **precedente**: *le jour p.*, il giorno precedente **B** s. m. **precedente**.

• **précéder** [preседe] v. tr. (> coniug. 3.17 *révéler*) **precedere**: *ils nous ont précédés de quelques minutes*, ci hanno preceduti di qualche minuto.

précepte [presept] s. m. **precepto**.

précepteur [preseptœr] s. m. [f. *préceptrice* [preseptris]] **prelettore**.

précession [presejsõ] s. f. (*astr., fis.*) **precessione**.

prêche [preʃ] s. m. **predica** (f.).

prêcher [preʃe] v. tr. e intr. (> coniug. 3 *aimer*) **predicare**: (*fig., fam.*) *p. un converti*, sfondare una porta aperta; *p. dans le désert*, predicare nel deserto,

parlare al vento; *p. pour son saint, pour sa paroisse*, tirare l'acqua al proprio mulino.

prêcheur [preʃœr] s. m. **aggett.** [f. *prêcheuse* [preʃœz]] (*anche fig., arc.*) **predicatore**.

prêchi-prêcha [preʃipreʃã] s. m. inv. (*fam.*) **sproloquio**.

prêchrétien [prekretjẽ] agg. [f. *prêchrétienne* [prekretjen]] **preCristiano**.

précieuse [preʃœz] s. f. (*st. letter. fr.*) **"preCieuse"**.

❗ CULTURA: Précieuses

Il termine **précieuse** designa un tipo femminile, apparso nel XVII secolo in Francia, caratterizzato dalla ricercatezza del linguaggio e dalla raffinatezza dei modi, ma anche dalla volontà di emanciparsi dal dominio culturale maschile. Nato nei salotti parigini, dove intorno alle **précieuses** si erano formati circoli letterari che professavano l'amore cortese dei (>) **troubadours**, il movimento si estese in provincia, dando luogo a degenerazioni frivole. Sono proprio queste che Molière prende di mira nella commedia **Les Précieuses ridicules**, con cui nel 1659 ebbe inizio la sua carriera teatrale.

précieusement [preʃœzmã] avv. **preziosamente**.

• **précieuse** [preʃœ] agg. [f. *précieuse* [preʃœz]] **1** **prezioso** **2** (*st. letter.*) del preziosismo.

préciosité [preʃozite] s. f. **1** **preziosità, ricercatezza**: *p. du style*, preziosità dello stile **2** (*st. letter.*) **preziosismo** (m.).

❗ CULTURA: Préciosité

È così chiamato il fenomeno di costume, tradottosi in corrente letteraria, che si sviluppò nel XVII secolo nei salotti letterari presieduti dalle (>) **précieuses**. I suoi esponenti, detti **les précieux**, propugnavano la purezza del linguaggio e l'eleganza dello stile, in cui abbondavano le perifrasi e le metafore ricercate. Influenzarono la lingua francese introducendo una semplificazione ortografica e neologismi "preziosi", entrati in seguito nel lessico corrente.

• **précipice** [presepis] s. m. (*pr. e fig.*) **precipizio**.

précipitamment [presepitamã] avv. **precipitosamente**.

précipitation [presepitasjõ] **A** s. f. **precipitazione**: *agir avec p.*, agire con precipitazione **B** **précipitations** s. f. pl. **precipitazioni** (atmosferiche).

précipité [presepitẽ] **A** agg. **1** **precipitoso**: *départ p.*, partenza precipitosa **2** **affannoso**: *respiration précipiée*, respiro affannoso **B** s. m. (*chim.*) **precipitato**.

• **précipiter** [presepitẽ] **A** v. tr. (> coniug. 3 *aimer*) **1** (*anche fig., chim.*) **precipitare** **2** **affrettare**: *p. son départ*, affrettare la propria partenza **B** **se précipiter** v. pron. **1** **precipitarsi** **2** **precipitare**: *les événements se sont précipités*, gli eventi sono precipitati.

a
b
c
d
e
f
g
h
i
j
k
l
m
n
o
p
q
r
s
t
u
v
w
x
y
z

recalé [R(ə)kale] agg. sost. (*gergo scol.*) bocciato, cannato (*gergo*).

• **recaler** [R(ə)kale] v. tr. (> coniug. 3 *aimer*) (*gergo scol.*) bocciare, cannare (*gergo*).

recapitaliser [Rəkəpitalize] v. tr. (> coniug. 3 *aimer*) (*econ.*) ricapitalizzare.

recapitulatif [Rəkəpitjlatif] **A** agg. [f. *recapitulative* [Rəkəpitjlativ]] riassuntivo **B** s. m. riassunto.

recapitulation [Rəkəpitjlasjō] s. f. ricapitolazione, riepilogo (m.), riassunto (m.).

recapituler [Rəkəpityle] v. tr. (> coniug. 3 *aimer*) ricapitolare, riepilogare, riassumere.

recarburation [Rəkərbjrasjō] s. f. (*metall.*) ricarburazione.

recasement [R(ə)kəzmā] s. m. (*fam.*) nuova sistemazione.

recaser [R(ə)kəze] (*fam.*) **A** v. tr. (> coniug. 3 *aimer*) **ricasere** **B** *se recaser* v. pron. **1** rimettersi in coppia **2** ritrovare lavoro.

recauser [R(ə)koze] v. intr. (> coniug. 3 *aimer*) **riparlare**: *nous en recauserons*, ne ripareremo.

recéder [R(ə)sede] v. tr. (> coniug. 3, 17 *répeler*) **1** cedere **2** (*dir.*) rivendere.

recel [Rəse] s. m. (*dir.*) **1** ricettazione (f.) **2** occultamento: *r. de cadavre*, occultamento di cadavere **3** favoreggiamento.

receler [Rəs(ə)le; R(ə)səle] v. tr. (> coniug. 3, 13 *geler*) **1** ricettare **2** (*fig.*) racchiudere: *les fables recèlent de grandes vérités*, le favole racchiudono grandi verità.

receleur [Rəs(ə)lœr; R(ə)sələœr] s. m. [f. *receuse* [Rəs(ə)lœz; R(ə)sələœz]] ricettatore.

• **récentement** [Rəsəmə] avv. recentemente, di recente: *tout r.*, très, recentissimamente, molto di recente.

recensement [R(ə)səsmā] s. m. **1** censimento **2** inventario.

recenser [R(ə)səse] v. tr. (> coniug. 3 *aimer*) **1** (stat.) censire **2** elencare.

recenseur [R(ə)səsœr] s. m. [f. *recenseuse* [R(ə)səsœs]] (stat.) rilevatore.

• **récent** [Rəs] agg. [f. *récente* [Rəsāt]] recente.

récepissé [Rəsəpise] s. m. ricevuta (f.).

réceptacle [Rəsəptakl] s. m. ricettacolo.

récepteur [Rəsəptœr] **A** agg. [f. *réceptrice* [Rəsəptris]] **ricevente**: *poste r.*, apparecchio radio ricevente **B** s. m. **1** ricevitore, cornetta (f.): *r. téléphonique*, ricevitore del telefono **2** (*chim.*) **relettore** | > **émetteur-récepteur**.

réceptif [Rəsəptif] agg. [f. *réceptive* [Rəsəptiv]] ricettivo.

réception [Rəsəpsjō] s. f. **1** ricevimento (m.): *la r. d'une marchandise*, il ricevimento di una merce; *lettre recommandée avec accusé de r.*, raccomandata con ricevuta di ritorno; *dès r. de votre lettre du 3 courant*, ..., non appena ho ricevuto la sua lettera del 3 c. m., ...

2 accoglienza **3** *reception* (inv.) (di albergo e sim.) **4** (*fis., rad., telecom.*) ricezione.

réceptionnaire [Rəsəpsjōnœr] s. m. e f. **1** persona addetta al ricevimento delle merci **2** > **réceptionniste**.

réceptionner [Rəsəpsjōne] v. tr. (> coniug. 3 *aimer*) (*dir.*) verificare (una consegna di merci).

réceptionniste [Rəsəpsjōnist] s. m. e f. **receptionist** (inv.), addetto alla reception (in un albergo e sim.).

réceptivité [Rəsəptivite] s. f. ricettività.

récessif [Rəsəsif] agg. [f. *récessive* [Rəsəsiv]] (*biol., econ.*) recessivo.

récession [Rəsəsijō] s. f. (*econ.*) recessione.

récessivité [Rəsəsivite] s. f. (*biol.*) recessività.

• **recette** ^① [R(ə)se] s. f. **1** incasso (m.), entrata, introito (m.): (*fig.*) *film qui fait r.*, film che registra buoni incassi **2** (*dir., arc.*) ricevitoria, esattoria: *r. postale*, ricevitoria postale; *garçon de r.*, esattore.

• **recette** ^② [R(ə)se] s. f. **1** ricetta: *r. de cuisine*, ricetta di cucina; *livre de recettes*, ricettario **2** (*fig.*) segreto (m.), ricetta: *la r. du bonheur*, il segreto della felicità.

recevabilité [Rəsəvabilit; Rəsəvabilit] s. f. (*dir.*) ammissibilità.

recevable [Rəsəvabl] agg. accettabile.

receveur [Rəsəvœr; Rəsəvœr] s. m. [f. *receveuse* [Rəsəvœz; Rəsəvœz]] **1** ricevitore: *r. des postes*, ricevitore postale; *r. des contributions*, esattore delle imposte **2** bigliettaio.

• **recevoir** [Rəsəvwar; Rəsəvwar] **A** v. tr. (> coniug. 6.06) **1** ricevere: *r. une lettre*, una visita, ricevere una lettera, una visita; (*nello stile epistolare*) *recevez, Monsieur, mes salutations distinguées*, distinti saluti • *flueur qui reçoit plusieurs affluents*, fiume che riceve parecchi affluenti **2** accogliere, ricevere: (*fig.*) *il a été reçu comme un chien dans un jeu de quilles*, è stato accolto come un cane in chiesa **3** ospitare, ricevere **4** prendere, prendersi: *r. une averse*, prendersi un acquazzone; (*fam.*) *qu'est-ce qu'il a reçu!*, ne ha preso tante, ma tante! **5** ammettere: *trois candidats seulement ont été reçus au Conservatoire*, solo tre candidati sono stati ammessi al Conservatorio **6** promuovere: *le jury d'examen a reçu presque tous les candidats*, la commissione esaminatrice ha promosso quasi tutti i candidati **B** v. intr. ricevere: *le chef de clinique reçoit de dix heures à midi*, il primario riceve dalle dieci a mezzogiorno • *ce sont des gens qui reçoivent beaucoup*, è gente che riceve molto **C** *se recevoir* v. pron. **1** riceversi (a vicenda) **2** ricadere: *le cheval s'est mal reçu au pied de l'obstacle*, il cavallo è ricaduto male dopo l'ostacolo | > **non recevoir**.

• **rechange** [R(ə)ʃəŋs] s. m. **1** ricambio: *lingerie, vêtements, pièces de r.*, biancheria, abiti, pezzi di ricambio **2** cam-

bio.

rechanger [R(ə)ʃəŋs] v. tr. (> coniug. 3.06 *abroger*) ricambiare, cambiare (di nuovo).

rechapage [R(ə)ʃapəʒ] s. m. (*autom.*) ricostruzione, rigenerazione (di un pneumatico).

rechapé [R(ə)ʃapə] agg. (*autom.*) ricostruito, rigenerato (detto di pneumatico).

rechaper [R(ə)ʃapə] v. tr. (> coniug. 3 *aimer*) (*autom.*) ricostruire, rigenerare (un pneumatico).

rechapper [Rəʃapə] v. intr. (> coniug. 3 *aimer*) scampare: *en r.*, scamparla.

recharge [R(ə)ʃaʒs] s. f. (*anche idraul.*) ricarica • *une r. de stylo*, una ricarica per biro.

rechargeable [R(ə)ʃaʒab] agg. ricaricabile.

rechargement [R(ə)ʃaʒəmə] s. m. ricarica (f.): *r. d'un accumulateur*, ricarica di un accumulatore.

• **recharger** [R(ə)ʃaʒs] v. tr. (> coniug. 3.06 *abroger*) ricaricare.

rechasser [R(ə)ʃas] v. tr. (> coniug. 3 *aimer*) respingere.

• **réchaud** [Rəʃo] s. m. fornello.

réchauffage [Rəʃofaʒs] s. m. riscaldamento.

réchauffé [Rəʃofə] **A** agg. riscaldato **B** s. m. **1** cibo riscaldato **2** (*fig.*) rinfrittura (f.), rinfritto, storia vecchia: *ça c'est du r.*, questa è storia vecchia!

réchauffement [Rəʃofmə] s. m. riscaldamento.

• **réchauffer** [Rəʃofə] **A** v. tr. (> coniug. 3 *aimer*) **1** riscaldare, scaldare **2** (*fig.*) riaccendere **B** *se réchauffer* v. pron. riscaldarsi.

réchauffoir [Rəʃofwar] s. m. scaldapiatti (inv.), scaldavivande (inv.).

rechaussement [R(ə)ʃosmə] s. m. (*agr., edil.*) rinalzatura (f.), rinalzo.

rechausser [R(ə)ʃose] **A** v. tr. (> coniug. 3 *aimer*) **1** rimettere le scarpe a: *r. un enfant*, rimettere le scarpe a un bambino **2** (*autom.*) provvedere di nuovi pneumatici (una macchina) **3** (*agr., edil.*) rinalzare **4** (*tecnol.*) rinforzare **B** *se rechausser* v. pron. rimettersi le scarpe.

rèche [Rəʃ] agg. (*pr. e fig.*) ruvido.

• **recherche** [R(ə)ʃɛʁʃ] **A** s. f. **1** ricerca **2** ricercatezza: *s'habiller avec r.*, vestire con ricercatezza **3** nella loc. prep. **à la recherche de**, in cerca di, alla ricerca di **B** *recherches* s. f. pl. ricerche, indagini.

① **recherche**: + agg. active, appliquée, approfondie, constante, désespérée, éfrénée, frénétique, fructueuse, incessante, infructueuse, inutile, longue, médicale, méthodique, patiente, perpétuelle, persévérante, ponctuelle, pointue, poussée, scientifique, sérieuse, stérile, systématique, vaine.

recherché [R(ə)ʃɛʁʃe] agg. ricercato.

recherche-action [R(ə)ʃɛʁʃaksjō] s. f. (*psic., sociol.*) action research (*ingl.*).

recherche-développement [Rə-

a
b
c
d
e
f
g
h
i
j
k
l
m
n
o
p
q
r
s
t
u
v
w
x
y
z

bro della g., membre de la commission
2 **consell** (m.): g. comunale, conseil municipal.

giuntare v. tr. (> coniug. 3 amàre) assembler.

giuntatrice s. f. **1** (cine, foto) colleuse: g. bifornato, colleuse bi-format **2** (tecnol.) jointeuse.

giunto s. m. (tecnol.) joint.

giuntura s. f. **1** jointure **2** (anat.) jointure, joint (m.).

giunzione s. f. **1** (tecnol.) joint (m.) **2** (elettron.) jonction.

giuoco e deriv. > **gioco** e deriv.

Giura n. geogr. m. Jura.

giuramento s. m. serment: *dichiarare qc. sotto g.*, déclarer qc. sous la foi du serment; (fig.) g. da marinaio, serment d'ivrogne.

• **giurare** **A** v. tr. (> coniug. 3 amàre)

1 **jurar**: g. sul proprio onore, jurer sur son honneur; g. vendetta, jurer de se venger; *ci giurerai*, j'en mettrais ma main au feu; g. e sperturare, jurer ses grands dieux; g. il falso, se parjurer **2** **vouer**: g. odio eterno a q., vouer une haine éternelle à q. **B** v. intr. **prêter serment** **C** **giurarsi** v. rifl. rec. se **jurar**: *giurarsi fedeltà*, se jurer fidélité.

giurassico **A** agg. [pl. m. -ci] (geogr.) jurassique **B** s. m. (geol.) jurassique.

giurato **A** agg. **1** juré: *nemico g.*, ennemi juré **2** (dir.) juré, assermenté: *esperto g.*, expert assermenté **B** s. m. (dir.) juré.

giureconsulto s. m. jurisconsulte.

giuri s. m. inv. jury: g. d'onore, jury d'honneur.

giuria s. f. jury (m.).

giuridico agg. [pl. m. -ci] juridique.

giurisdizionale agg. (dir.) juridictionnel.

giurisdizione s. f. (dir.) juridiction.

giurisperito s. m. jurisconsulte.

giurisprudenza s. f. **1** jurisprudence **2** (scienza del diritto) droit (m.): *facoltà di g.*, faculté de droit.

giurista s. m. e f. juriste, légiste.

Giuseppe n. proprio m. Joseph.

Giuseppina s. f. Joséphine.

giustacuore s. m. (st. abbigl.) justaucorps.

giustamente avv. justement.

giustapporre v. tr. (> coniug. 94 pórrere) juxtaposer.

giustapposizione s. f. juxtaposition.

giustezza s. f. **1** justesse **2** (tip.) justification.

giustificabile agg. justifiable.

• **giustificare** **A** v. tr. (> coniug. 4 cercare, io giustifico) **1** justifier: g. un'assenza, justifier une absence; (inform., tip.) g. un paragrafo, justifier un paragraphe **2** excuser: g. una colpa, excuser une faute **3** (disciplinare) disculper **B** **giustificarsi** v. rifl. **1** se justifier **2** (scusarsi) s'excuser.

giustificativo s. m., anche agg. justificatif.

giustificato agg. justifié, juste.

giustificazione s. f. justification: (inform., tip.) la g. di un testo, la justification d'un texte.

Giustina n. proprio f. Justine.

Giustiniano n. proprio m. Justinien: (dir.) le istituzioni di Giustiniano, les Institutes de Justinien.

Giustino n. proprio m. Justin.

• **giustizia** s. f. justice: *operare secondo g.*, agir selon la justice • *assicurare q. alla g.*, remettre q. à la justice; *far g. da sé*, se faire justice soi-même; *g. è fatta*, justice est faite; *uomo di g.*, homme de loi.

① **CULTURA: Giustizia e Libertà**

En 1929 à Paris, un groupe d'intellectuels italiens, dont Gaetano Salvemini (1873-1957), Emilio Lussu (1890-1975), Carlo Rosselli (1899-1937) et son frère Nello (1900-1937), fonda le mouvement antifasciste **Giustizia e Libertà**. Certains affiliés, comme Ferruccio Parri, Leone Gimzburg, Carlo Levi, Vittorio Foa et Franco Venturi, agissaient en Italie. En 1937, des membres de l'organisation fasciste française **La Cagoule**, mandatés par la police secrète fasciste, assassinèrent les frères Rosselli à Bagnoles-de-l'Orne. En 1942, le mouvement fonda le (>) **Partito d'Azione**, mais conserva son nom d'origine pendant la (>) **Résistance**, au cours de laquelle il fut très actif.

giustiziere v. tr. (> coniug. 6 cambiare, io giustizio) exécuter, passer par les armes.

giustiziato **A** agg. exécuté **B** s. m. supplicé, exécuté.

giustiziere s. m. **1** justicier **2** (boia) bourreau.

• **giusto** **A** agg. **1** juste: *uomo g.*, homme juste; *siamo giusti!*, soyons justes!; *a dirla giusta*, à vrai dire; *l'hai detta giusta!*, tu as dit le mot! **2** **équitable**: *far parti giuste*, faire des parts équitables **3** **bon**: *arriivi al momento g.*, tu arrives au bon moment **4** **exact**: *l'ora giusta*, l'heure exacte **5** **à point**: *è g. di cottura*, c'est cuit à point **B** avv. **1** **juste**: *ho fatto g. in tempo*, j'ai fini juste à temps **2** **justement**: *stavo g. per telefonarti*, j'allais justement te téléphoner **3** **juste, bien**: *rispondere g.*, bien répondre **4** **exactement**: *"era questo che volevi?" "g."*, "c'était ce que tu voulais?" "exactement" **5** **tout juste**: *pensò che abbia g. vent'anni*, je crois qu'il a tout juste vingt ans **C** s. m. **1** **juste**: *dormire il sonno del g.*, dormir du sommeil du juste **2** ce qui est juste, **dû**: *pagare il g.*, payer son dû.

glabro agg. (lett.) glabre.

glaciale agg. **1** (anche fig.) glacial: *clima g.*, climat glacial • (fig.) *un silenzio g.*, un silence glacial **2** (geol.) glaciaire.

glacialità s. f. inv. (raro) froideur.

glaciazione s. f. (geol.) glaciation.

gladiatore s. m. [f. -trice] gladiateur.

gladio s. m. [pl. -di] (armi) glaive.

gladiolo s. m. (bot.) glaiëul.

glände s. m. (anat.) gland.

glàssa s. f. (cuc.) glace: *ricoprire una torta di g.*, recouvrir un gâteau de glace.

glassare v. tr. (> coniug. 3 amàre) (cuc.) **1** glacer, surglacer **2** glacer, recouvrir (les viandes) de gelée.

glassato agg. (cuc.) glacé, surglacé.

glassatura s. f. (cuc.) glaçage (m.).

glauco agg. [pl. m. -chi] (lett.) glauque.

glaucoma s. m. (med.) glaucome.

glèba s. f. (lett.) glèbe.

• **gli** ① art. determ. m. pl. **1** les: *gli automobilisti*, les automobilistes **2** (con valore poss.) mes, tes, ses: *persino gli amici lo hanno abbandonato*, même ses amis l'ont abandonné.

• **gli** ② **A** pron. pers. atono di 3^a pers. m. sing. lui: *gli ho detto di fare in fretta*, je lui ai dit de faire vite; *vagli incontro*, va au-devant de lui **B** pron. pers. atono di 3^a pers. pl. (fam.) leur: *dopo averli visti, gli ho detto che...*, après les avoir vus, je leur ai dit que...

glicemia s. f. (med.) glycémie.

glicemico agg. (med.) glycémique: *indice g.*, index glycémique.

glicérico agg. [pl. m. -ci] (chim.) glycérique.

glicéride s. m. (chim.) glycéride (f.).

glicerina s. f. (chim.) glycérine.

glicerosfato s. m. (chim., farm.) glycérophosphate.

glicerolo s. m. (chim.) glycérol, glycé-rine (f.).

glicidico agg. [pl. m. -ci] glucidique.

glicine s. m. (bot.) glycine (f.).

glicocolle s. f. (chim.) glyco-colle (m.).

glicogenesi s. f. inv. (fisiol.) glyco-génèse, glycogénie.

glicogeno s. m. (fisiol.) glycogène.

glicol s. m. inv. (chim.) glycol.

glicolico agg. [pl. m. -ci] (biol., chim.) glycolique.

glicolisi s. f. inv. (biol., chim.) glycolyse.

glicoproteina s. f. (chim.) glycoprotéine.

glicosuria s. f. (med.) glycosurie.

glièla forma pron. la lui: *daglièla!*, donne-la lui!

glièle forma pron. les lui: g. hai promes-se!, tu les lui as promises!

glièli forma pron. les lui: g. manderò appena possibile, je les lui enverrai dès que possible.

• **glièlo** forma pron. le lui: *glièlo ho promesso*, je le lui ai promis.

gliène forma pron. lui en: g. parlerò, je lui en parlerai.

glifo s. m. **1** (arch.) glyphe **2** (mecc.) coulisse (f.) **3** (tip.) symbole: il g. dell'euro, le symbole de l'euro.

glioma s. m. (med.) gliome.

glissare v. intr. (> coniug. 3 amàre) glisser, laisser tomber.

glittica s. f. glyptique.

glittografia s. f. glyptographie.

a
b
c
d
e
f
g
h
i
j
k
l
m
n
o
p
q
r
s
t
u
v
w
x
y
z

istantaneamente avv. istantaneamente.

istantaneità s. f. inv. istantaneité.

istantaneo agg. istantaneé: *fotoграфия istantanea*, photographie instantanée.

♦ **istante** s. m. instant: *non indugiare un i.*, ne pas tarder un seul instant; *all'i., sull'i.*, à l'instant, à la minute.

istanza s. f. 1 **istanca**, demande: *fare i. per ottenere qc.*, solliciter qc.; *a. per, su i. di...*, sur les instances de... 2 (lett.; *insistenza*) **istanca** 3 **exigence**: *le istanze delle classi meno abbienti*, les exigences des classes les moins favorisées 4 (dir.) **instance**, requête, demande: *i. di divorzio*, instance de divorce; *in ultima i.*, en dernier ressort.

ISTAT sigla (*Istituto Centrale di Statistica*) Institut central des statistiques.

instaurare e deriv. > **instaurare** e deriv.

isterectomia s. f. (med.) histérectomie.

isteria s. f. (med.) hystérie.

isterico A agg. [pl. m. -ci] hystérique, d'hystérie: *attacco i.*, crise d'hystérie B s. m. hystérique (m. e f.).

isterilimento s. m. épouséement: *processo di i. del terreno*, processus d'épouséement du sol.

isterilire A v. tr. (> coniug. 10 *finire*) 1 rendre stérile, épouiser, stériliser 2 (fig.) dessécher: *il dolore le ha isterilito il cuore*, la douleur lui a desséché le cœur B **isterilirsi** v. intr. pron. 1 devenir stérile 2 (fig.) s'épuiser, se tarir.

isterismo s. m. hystérie (f.).

istigare v. tr. (> coniug. 4 *cercare*) inciter, pousser: *i. q. a ribellarsi*, inciter q. à se révolter.

istigatore agg. e s. m. [f. -trice] instigateur, provocateur.

istigazione s. f. 1 **instigation**, provocation 2 (dir.) **incitation**: *i. a delinquere*, incitation au crime.

istillare e deriv. > **instillare** e deriv.

istintivamente avv. instinctivement, d'instinct.

istintivo agg. e s. m. instinctif.

istinto s. m. instinct: *fare qc. per i.*, d'i., faire qc. d'instinct.

istintuale agg. (psic.) instinctuel.

istituire v. tr. (> coniug. 10 *finire*) 1 instituer: *i. un premio*, instituer un prix 2 **fonder**: *i. una scuola*, fonder une école 3 **établir**: *i. un confronto*, établir une comparaison 4 (dir.) **instituer**, nommer.

istitutivo agg. 1 qui fonde, qui établit 2 (dir.) constitutif.

♦ **istituto** s. m. 1 **institut**: *i. di bellezza*, institut de beauté; *i. di credito*, banque 2 **école** (f.): *i. magistrale*, école normale (d'instituteurs) 3 **établissement**: *i. scolastico, bancario*, établissement scolaire, bancaire 4 **institution** (f.): *i. di carità*, institution de charité.

istitutore s. m. [f. -trice] 1 **fondateur** 2 (*precettore*) **précepteur**.

❶ **FALSI AMICI**
instituteur in ogni senso non si traduce
instituteur.

istituzionale agg. institutionnel.

istituzionalizzare v. tr. (> coniug. 3 *amare*) **institutionnaliser**.

istituzione A s. f. institution: *l'i. di un premio*, l'institution d'un prix • *le istituzioni sociali*, les institutions sociales • *i. di carità*, institution de charité • (dir.) *i. di erede*, institution d'héritier B **istituzioni** s. f. pl. 1 principes fondamentaux 2 (dir.) **institutes**: *le istituzioni di Giustiniano*, les institutes de Justinien.

istmico agg. [pl. m. -ci] (*geogr., mat.*) **isthmique**.

istmo s. m. (*geogr.*) **isthme**.

isto- pref. histo-. Es.: > **istologia**.

istogramma s. m. (*mat.*) **histogramme**.

istologia s. f. (*anat.*) **histologie**.

istologico agg. [pl. m. -ci] (*anat.*) **histologique**.

istologo s. m. [pl. -gi] **histologiste** (m. e f.).

istoriare v. tr. (> coniug. 6 *cambiare*, *io istorio*) **historier**.

istradare e deriv. > **instradare** e deriv.

Istria n. geogr. f. **Istrie**.

istriano A agg. **istrien** B s. m. **Istrien** C s. m. solo sing. (*ling.*) **istriien**, **istriote**.

istrice s. m. 1 **hérisson**: (*fig.*) *capelli da i.*, cheveux hirsutes 2 (*fig., fam.; persona intrattabile*) **hérisson**.

istrione s. m. **histrion**, **cabotin** (*fam.*).

istrionesco agg. [pl. m. -schi] **cabotin** (*fam.*), digne d'un histrion.

istrionico agg. [pl. m. -ci] d'histrion.

istrionismo s. m. 1 **cabotinage** (*fam.*) 2 (*psic.*) **histrionisme**.

istruire A v. tr. (> coniug. 10 *finire*) 1 instruire: *i. la gioventù*, instruire la jeunesse • (dir.) *i. una causa*, instruire une affaire 2 **apprendre** (à): *i. q. nella fisica*, apprendre la physique à q. 3 **conseiller**: *i. q. sulla strada da seguire*, conseiller q. sur le chemin à suivre 4 (*informare*) **informer**, renseigner

5 **dresser**: *i. un cane*, dresser un chien B **istruirsi** v. rifl. 1 **s'instruire** 2 **s'informer**: *istruirsi sul da fare*, s'informer sur ce qu'il convient de faire.

istruito agg. **instruit**: *essere i.*, avoir de l'instruction.

istruttivo agg. **instructif**.

istruttore A agg. [f. -trice] **instructeur**: (*dir.*) *giudice i.*, juge d'instruction B s. m. (*spec. sport*) **instructeur**, **moniteur**.

istruttoria s. f. (*dir.*) **instruction**, **information**, **informé** (m.).

istruttorio agg. [pl. m. -ri] (*dir.*) d'instruction.

♦ **istruzione** s. f. 1 (*anche dir.*) **instruction**: *avere una buona i.*, avoir une bonne instruction • *attenersi alle istruzioni*, s'en tenir aux instructions 2 **éducation**: *Ministero dell'Istruzione*, Mi-

nistère de l'Éducation Nationale 3 **indication**: *le istruzioni di un medicinale*, les indications concernant un médicament; *istruzioni per l'uso*, mode d'emploi 4 **enseignement** (m.): *i. programmata*, enseignement programmé.

istupidimento s. m. **abrutissement**, **abêtissement**.

istupidire A v. tr. (> coniug. 10 *finire*) 1 **abrutir**, **abêtir** 2 (*intontire*) **étourdir**: *il colpo l'ha istupidito*, le coup l'a étourdi

B **istupidirsi** v. intr. pron. 1 devenir bête 2 s'étourdir, s'abrutir, s'abêtir.

istupidito agg. **abrutit**, **étourdi**.

Itaca n. geogr. f. **Ithaque**.

Italia n. geogr. f. **Italie**.

italianismo s. m. (*ling.*) **italianisme**.

italianista s. m. e f. **italianisant** (m.).

italianità s. f. inv. **italianité**.

italianizzare v. tr. (> coniug. 3 *amare*) **italianiser**.

♦ **italiano** A agg. **italien** B s. m. **Italien** C s. m. solo sing. (*lingua*) **italien**.

Italici s. m. pl. **Italiques**, **Italiotes**.

italico A agg. [pl. m. -ci] 1 (*anche tip.*) **italique** 2 **italien** B s. m. **italique**.

italo ① agg. (*lett.*) **italien**, **italique**.

italo ② n. proprio m. **Italo**.

italo-americano A agg. **italo-américain** B s. m. **Italo-Américain**.

italofono agg. e s. m. **italophone**.

italo-francese A agg. **italo-français** B s. m. **Italo-Français** (m.).

ITC sigla (*Istituto Tecnico Commerciale*) Lycée technique à orientation commerciale (in Francia BAC PRO Commerce).

item ① avv. (*lat.*) **item**.

item ② s. m. (*ingl.; inform., ling.*) **item**.

iter s. m. inv. (*lat.; bur.*) **cheminement**, **parcours**: *l'iter burocratico di una pratica*, le cheminement bureaucratique d'un dossier; *l'i. parlamentare di una legge*, le cheminement parlementaire d'une loi.

iterativo agg. (*anche ling.*) **itératif**.

iterato agg. (*lett.*) **réitéré**.

iterazione s. f. **réitération**.

itinerante agg. **itinérant**.

♦ **itinerario** agg. e s. m. [pl. -ri] **itinéraire**.

ITIS sigla (*Istituto Tecnico Industriale Statale*) Lycée technique industriel.

ITST sigla (*Istituto Tecnico di Stato per il Turismo*) Lycée technique d'hôtellerie et de tourisme.

itterbio s. m. [pl. -bi] (*chim.*) **ytterbium**.

itterizia s. f. 1 (*fam.*) **jaunisse**: (*scherz.*) *far venire l'i. a q.*, faire mourir q. de rage 2 (*med.*) **ictère** (m.).

ittero s. m. (*med.*) **ictère**, **jaunisse** (f.).

ittico agg. [pl. m. -ci] **du poisson**: *mercato i.*, marché du poisson.

ittio- pref. **ichtyo-**. Es.: > **ittiologia**.

ittiofago agg. e s. m. [pl. m. -gi] **ichtyophage**.

ittiolo s. m. (*farm.*) **ichtyol**.

ittiologia s. f. (*zool.*) **ichtyologie**.

ittologico agg. [pl. m. -ci] (*zool.*) **ich-**

ACCENTS E SEGNI DIACRITICI IN FRANCESE ACCENTS ET SIGNES DIACRITIQUES EN FRANÇAIS

In francese, gli accenti grafici principali sono tre: quello acuto (*accent aigu*), quello grave (*accent grave*) e quello circonflesso (*accent circonflexe*). I primi due servono a distinguere, nei casi che ora vedremo, il suono chiuso [e] da quello aperto [ɛ] della vocale e. Si osservi che sia l'accento grave, sia l'accento circonflesso sono anche usati come segni diacritici per distinguere degli omonimi (che spesso sono anche degli omofoni). Così **à**, preposizione, e **a**, forma diffusissima del verbo **avoir**; **dès**, preposizione, e **des**, articolo indeterminativo; **là**, avverbio, e **la**, articolo determinativo; **où**, avverbio, e **ou**, congiunzione. E così pure **dû**, participio passato maschile del verbo **devoir**, e **du**, articolo partitivo e preposizione articolata.

L'*accento acuto* compare unicamente sulla e finale di sillaba o sillaba a sé stante: **clé** [kle] (nella variante di forma **clef**, la vocale non è più in posizione finale e, pertanto, non può essere accentata), **dé-cor** [dekɔʁ], **é-té** [ete], **é-mu** [emy], **pré-cé-dé** [presede]...

Anche l'*accento grave* compare in finale di sillaba, ma solo se questa è seguita da altra sillaba in cui sia presente una e muta: **mè-re** [mɛʁ], **rè-gle** [ʁɛgl]... Lo troviamo però anche, questo accentato, in parole con il gruppo finale **-es**, quali **très** [tʁɛ], **a-près** [apʁɛ], **con-grès** [kɔgʁɛ]. Si tratta di eccezioni alla regola. Beninteso, l'accento acuto e quello grave possono benissimo coesistere in una stessa parola: **é-lè-ve** [elɛv]. E si noti l'alternanza degli accenti in parole di una stessa famiglia lessicale quali **siège** [sjɛʒ] e **sié-ger** [sjɛʒɛ].

Dal canto suo l'*accento circonflesso* compare per lo più su una vocale che si è "allungata" nella pronuncia in seguito alla caduta di una s o, più raramente, di una e. Il confronto tra le parole francesi con l'accento circonflesso e quelle italiane corrispondenti è, in molti casi, illuminante: **fête**/festa, **pâtes**/pasta, **château**/castello, **tête**/testa, **côte**/costa, **forêt**/foresta, ecc. Foneticamente, all'accento circonflesso corrispondono una e aperta come in **fenêtre** [f(ə)netʁ], una o chiusa come in **apôtre** [apotr], e una a posteriore come in **âme** [am]. Linguisti autorevoli ritengono a ragione che la presenza di un accentato circonflesso sulle vocali i e u non sia più giustificata sul piano fonetico; i dizionari, però, preferiscono mantenerlo, cosicché si continua a scrivere, ad esempio: **abîme**, **chaîne**, **épître**, **bûche**, **voûte**...

Per una giusta collocazione degli accenti sarà bene tener presente che la divisione sillabica segue le stesse regole nelle due lingue, tranne che per la s impura, la quale, in francese, si aggrega alla sillaba che la precede, mentre in italiano fa parte della sillaba successiva: **des-cen-dre**/dis-cen-de-re.

Altri segni presenti nell'ortografia francese:

- La **dieresi** (*tréma*). Si colloca sulle vocali e, i, u ad indicare che sono staccate, nella pronuncia, dalla vocale che precede e con la quale formano di solito un dittongo: **aigué** [ɛgy], **hair** [ʁair].
- La **cediglia** (*cétille*). Posta sotto la c quando questa precede la a, la o o la u, indica che ci si trova in presenza di una s sorda: **ça** [sa], **façon** [fasɔ̃], **reçu** [ʁɛsɥ]. Davanti alle stesse vocali la c senza cediglia si pronuncia [k]: **cas** [ka], **col** [kɔl], **cube** [kyb].
- Il **trattino** (*trait d'union*). Unisce gli elementi di molti sostantivi composti quali **arc-en-ciel**, **va-et-vient**, **après-midi** (è tuttavia assente in taluni composti molto usati quali **chemin de fer**, **pomme de terre**... e nello stesso **trait d'union**). È bene precisare, comunque, che negli ultimi tempi i vari elementi del composto tendono ad agglutinarsi: **auto-stop** → **autostop**, **haut-parleur** → **hautparleur**, ecc. (le voci già agglutinate sono state inserite nel dizionario come varianti di forma di quelle ancora usate con i trattini).

Nous avons, en français, trois accents principaux: l'accent aigu, l'accent grave et l'accent circonflexe. Les deux premiers permettent de distinguer, dans les cas que nous allons voir, le son fermé [e] du son ouvert [ɛ] de la voyelle e. On remarquera que l'accent grave et l'accent circonflexe sont également employés comme signes diacritiques pour distinguer l'un de l'autre des homonymes (qui sont aussi des homophones). Ainsi à, préposition, et a, forme très répandue du verbe avoir; dès, préposition, et des, article indéfini; là, adverbe, et la, article défini; où, adverbe, et ou, conjonction. Et encore, dû, participe passé masculin du verbe devoir, et du, article défini contracté.

L'accent aigu se met uniquement sur la lettre e en fin de syllabe ou comme syllabe à part: clé [kle] (dans la variante clef, la voyelle n'est plus en fin de syllabe et ne peut donc recevoir l'accent aigu), dé-cor [dekɔʁ], é-té [ete], é-mu [emy], pré-cé-dé [presede]...

L'accent grave se met lui aussi sur la lettre e en fin de syllabe, mais uniquement si cette dernière est suivie d'une autre syllabe se terminant par un e muet: mè-re [mɛʁ], rè-gle [ʁɛgl]... Nous trouvons cependant cet accent sur certains mots qui se terminent en -ès, tels que très [tʁɛ], a-près [apʁɛ], con-grès [kɔgʁɛ]. Il s'agit, évidemment, d'une exception à la règle. Bien entendu, l'accent aigu et l'accent grave peuvent fort bien coexister dans un même mot: é-lè-ve [elɛv]. On remarquera, par ailleurs, l'alternance des accents dans des mots appartenant à une même famille, comme sié-ge [sjɛʒ] et sié-ger [sjɛʒɛ].

De son côté, l'accent circonflexe figure surtout sur une voyelle qui s'est en quelque sorte "allongée" par suite de la chute d'un s ou, plus rarement, d'un e. La confrontation entre les mots français avec un accent circonflexe et les mots italiens correspondants est, dans bien des cas, éclairante: fête/festa, pâtes/pasta, château/castello, tête/testa, côte/costa, forêt/foresta, etc. A l'accent circonflexe correspondent, phonétiquement, un e ouvert comme dans fenêtre [f(ə)netʁ], un o fermé comme dans apôtre [apotr], et un a postérieur comme dans âme [am]. Certains linguistes estiment à juste titre que la présence d'un accent circonflexe sur les voyelles i et u n'est plus justifiée sur le plan phonétique mais les dictionnaristes, qui préfèrent le conserver, continuent à écrire: abîme, chaîne, épître, bûche, voûte...

Pour mettre les accents là où il faut, rappelons-nous que la syllabation suit les mêmes règles dans les deux langues, sauf pour le s suivi d'une consonne, qui, en français, fait partie de la syllabe qui le précède, et, en italien, de celle qui le suit: des-cen-dre/di-scen-de-re.

Autres signes graphiques du français:

- Le **tréma**. On le met sur les voyelles e, i et u pour indiquer qu'elles se prononcent séparément, alors que le plus souvent elles forment un diphtongo avec la voyelle qui précède: **aigué** [ɛgy], **hair** [ʁair].
- La **cétille**. Placée sous la consonne c lorsque celle-ci précède un a, un o ou un u, elle indique que ce c se prononce [s]: **ça** [sa], **façon** [fasɔ̃], **reçu** [ʁɛsɥ]. Devant les mêmes voyelles, c sans cétille se prononce [k]: **cas** [ka], **col** [kɔl], **cube** [kyb].
- Le **trait d'union** relie les différents éléments d'un grand nombre de composés tels que **arc-en-ciel**, **va-et-vient**, **après-midi** (mais on l'omet dans certains composés très usuels comme **chemin de fer**, **pomme de terre**... et **trait d'union**). Les éléments de beaucoup de composés tendent à présent, soulignons-le, à s'agglutiner: **auto-stop** → **autostop**, **haut-parleur** → **hautparleur**, etc. (les mots concernés ont été introduits dans le dictionnaire comme variantes de ceux que l'on écrit encore avec des traits d'union).

MODELLI DI CONIUGAZIONE DEI VERBI FRANCESI MODÈLES DE CONJUGAISON DES VERBES FRANÇAIS

1 avoir

Indicatif

Présent

*j' ai
tu as
il a
nous avons
vous avez
ils ont*

Passé composé

*j' ai eu
tu as eu
il a eu
nous avons eu
vous avez eu
ils ont eu*

Imparfait

*j' avais
tu avais
il avait
nous avions
vous aviez
ils avaient*

Plus-que-parfait

*j' avais eu
tu avais eu
il avait eu
nous avions eu
vous aviez eu
ils avaient eu*

Passé simple

*j' eus
tu eus
il eut
nous eûmes
vous eûtes
ils eurent*

Passé antérieur

*j' eus eu
tu eus eu
il eut eu
nous eûmes eu
vous eûtes eu
ils eurent eu*

Futur simple

*j' aurai
tu auras
il aura
nous aurons
vous aurez
ils auront*

Futur antérieur

*j' aurai eu
tu auras eu
il aura eu
nous aurons eu
vous aurez eu
ils auront eu*

Subjonctif

Présent

*que j' aie
que tu aies
qu' il ait
que nous ayons
que vous ayez
qu' ils aient*

Passé

*que j' aie eu
que tu aies eu
qu' il ait eu
que nous ayons eu
que vous ayez eu
qu' ils aient eu*

Imparfait

*que j' eusse
que tu eusses
qu' il eût
que nous eussions
que vous eussiez
qu' ils eussent*

Plus-que-parfait

*que j' eusse eu
que tu eusses eu
qu' il eût eu
que nous eussions eu
que vous eussiez eu
qu' ils eussent eu*

Conditionnel

Présent

*j' aurais
tu aurais
il aurait
nous aurions
vous auriez
ils auraient*

Passé

*j' aurais eu
tu aurais eu
il aurait eu
nous aurions eu
vous auriez eu
ils auraient eu*

Impératif

Présent

*aie
ayons
ayez*

Passé composé

*aie eu
ayons eu
ayez eu*

Infinitif

Présent

avoir

Passé

avoir eu

Participe

Présent

ayant

Passé

*eu
ayant eu*

Gérondif

Présent

en ayant

Passé

en ayant eu

2 être

Indicatif

Présent

*je suis
tu es
il est
nous sommes
vous êtes
ils sont*

Passé composé

*j' ai été
tu as été
il a été
nous avons été
vous avez été
ils ont été*

Imparfait

*j' étais
tu étais
il était
nous étions
vous étiez
ils étaient*

Plus-que-parfait

*j' avais été
tu avais été
il avait été
nous avions été
vous aviez été
ils avaient été*

Passé simple

*je fus
tu fus
il fut
nous fûmes
vous fûtes
ils furent*

Passé antérieur

*j' eus été
tu eus été
il eut été
nous eûmes été
vous eûtes été
ils eurent été*

Futur simple

*je serai
tu seras
il sera
nous serons
vous serez
ils seront*

Futur antérieur

*j' aurai été
tu auras été
il aura été
nous aurons été
vous aurez été
ils auront été*

Subjonctif

Présent

*que je sois
que tu sois
qu' il soit
que nous soyons
que vous soyez
qu' ils soient*

Passé

*que j' aie été
que tu aies été
qu' il ait été
que nous ayons été
que vous ayez été
qu' ils aient été*

Imparfait

*que je fusse
que tu fusses
qu' il fût
que nous fussions
que vous fussiez
qu' ils fussent*

Plus-que-parfait

*que j' eusse été
que tu eusses été
qu' il eût été
que nous eussions été
que vous eussiez été
qu' ils eussent été*

Conditionnel

Présent

*je serais
tu serais
il serait
nous serions
vous seriez
ils seraient*

Passé

*j' aurais été
tu aurais été
il aurait été
nous aurions été
vous auriez été
ils auraient été*

Impératif

Présent

*sois
soyons
soyez*

Passé composé

*aie été
ayons été
ayez été*

Infinitif

Présent

être

Passé

avoir été

Participe

Présent

étant

Passé

*été
ayant été*

Gérondif

Présent

en étant

Passé

en ayant été

ACCENTI E SEGNI DIACRITICI IN ITALIANO ACCENTS ET SIGNES DIACRITIQUES EN ITALIEN

Mentre in francese l'*accento tonico* cade sempre sull'ultima sillaba di una parola, in italiano può cadere su una delle cinque ultime sillabe. Quando l'accento cade sull'ultima sillaba come in **perché, caffè, Perù**, si ha una parola tronca, ovvero una osstonica; quando cade sulla penultima sillaba come in **avanti, accénto, misúra**, si ha una parola piana, ovvero una parosstonica; se cade sulla terzultima sillaba come in **circolo, época, Génova**, si ha una parola sdrucciola; se cade sulla quartultima come in **dàtemelo, liberaci, scivolano**, si ha una bisdrucchiola; e infine, nei rari casi in cui l'accento cade sulla quintultima sillaba come in **èvitamelo, recàpitamelo, rìcítamelo**, si ha una trisdrucchiola.

Tutte le parole italiane hanno l'accento tonico, tranne alcuni monosillabi come **ci, mi, si, ti, vi** che si appoggiano, nella pronuncia, alla parola che segue o a quella che precede. Quando è indicato con un segno grafico si può avere o un accento acuto che cade su una **e** o una **o** chiusa (**affinché, perché, còppa, vólgo**), o un accento grave che cade su una **e**, una **o** o altra vocale aperta (**caffè, cióè, perciò, àncora, così, virtù**).

L'*accento grafico* deve essere usato:

- sulle parole tronche con due o più sillabe: **andò, città, lunedì**.
- sui seguenti monosillabi: **ciò, già, giù, piè, più, può**.
- sui alcuni altri monosillabi, ma solo come *segno diacritico* usato per evitare che li si confonda con gli omofoni. Sono:

dà (verbo <i>dare</i>)	≠ <i>da</i> (preposizione)
dì (sostantivo maschile)	≠ <i>di</i> (preposizione)
è (verbo <i>essere</i>)	≠ <i>e</i> (congiunzione)
ché (congiunzione)	≠ <i>che</i> (pronome relativo)
là (avverbio)	≠ <i>la</i> (articolo o pronome)
lì (avverbio)	≠ <i>li</i> (pronome)
né (congiunzione)	≠ <i>ne</i> (pronome o avverbio)
sé (pronome)	≠ <i>se</i> (congiunzione)
si (avverbio)	≠ <i>si</i> (pronome)
tè (sostantivo maschile)	≠ <i>te</i> (pronome)
- sui composti di monosillabi non accentati: **re/viceré; tre/ventitré, trentatrè...; blu/gialloblù, rossoblù; su/lassù, quassù; fa (fare)/rifà, strafà; sto, sta (stare)/ristò, ristà**.

Di norma l'*accento grafico* non compare all'interno di una parola. È lecito, tuttavia, ricorrere a questo accento, se lo si ritiene necessario per distinguere un vocabolo sdrucciolo da un suo omografo piano. Pochi esempi: **àncora** (sostantivo femminile)/**àncóra** (avverbio); **còmpito** (sostantivo maschile)/**compito** (aggettivo); **desideri** (verbo *desiderare*)/**desidèri** (sostantivo maschile plurale); **fèrmati** (imperativo di *fermare*)/**fermàti** (participio dello stesso verbo); **índice** (sostantivo maschile)/**índice** (verbo *indire*); **occupàti** (imperativo di *occuparsi*)/**occupàti** (participio e aggettivo dello stesso verbo); **sùbito** (avverbio)/**subìto** (participio di *subire*); **tèndine** (sostantivo maschile)/**tèndine** (sostantivo femminile plurale), ecc.

Si usa a volte l'*accento grafico* per ricordare la pronuncia esatta di vocaboli rari o forbiti quali **áfono, callifugo, glicosúria, leccornia, nèmesi, zaffiro**. Inoltre, sempre in tema di omografi e allo scopo di chiarire i dubbi che potrebbero sorgere sulla pronuncia e il significato di una parola, si può ricorrere all'accento grafico, grave o acuto, a indicare che una **e** o una **o** è aperta o chiusa. Esempi: **accètta** (verbo *accettare*)/**accètta** (sostantivo femminile); **collèga** (sostantivo)/**colléga** (verbo *collegare*); **cólto** (verbo *cogliere*)/**cólto** (aggettivo); **lègge** (verbo *leggere*)/**lègge** (sostantivo femminile); **mènte** (verbo *mentire*)/**mènte** (sostantivo femminile); **pèsca** (sostantivo femminile)/**pèsca** (verbo *pescare*); **vólto** (verbo *volgere*)/**vólto** (sostantivo maschile).

L'*accento circonflesso* è oggi poco usato. Indica, nel plurale di alcuni sostantivi o aggettivi in **-io**, la contrazione di due **i** in una sola. Così, **príncipi**, plurale di *principio*, e **matrimóni**, plurale di *matrimonio*. Ma non è vietato scrivere **príncipi, matrimóni** oppure **príncipi, matrimóni**.

Gli *accenti tonici* figurano, in chiaro, sui lemmi della sezione italiano-francese del dizionario (es. **parlaménto**).

Alors qu'en français l'*accent tonique* porte toujours sur la dernière syllabe d'un mot, en italien, il peut porter sur une des cinq dernières syllabes. Lorsque l'accent porte sur la dernière syllabe, comme dans **perché, caffè, Perù**, nous avons une parole tronca, c'est-à-dire un oxyton; s'il porte sur l'avant-dernière syllabe, comme dans **avanti, accénto, misúra**, nous avons une parole piana, c'est-à-dire un paroxyton; s'il porte sur l'antépénultième comme dans **circolo, época, Génova**, nous avons une parole sdrucciola; s'il porte sur la quatrième syllabe comme dans **dàtemelo, liberaci, scivolano**, nous avons une bisdrucchiola; enfin, dans les rares cas où il porte sur la cinquième syllabe comme dans **èvitamelo, recàpitamelo, rìcítamelo**, nous avons une trisdrucchiola.

Tous les mots italiens ont un accent tonique, à l'exception de quelques monosyllabes tels que **ci, mi, si, ti, vi** qui prennent appui, dans la prononciation, sur le mot qui les précède ou sur celui qui les suit. Lorsqu'il est représenté par un signe graphique, nous avons soit un accent aigu portant sur un **e** ou sur un **o** fermé (**affinché, perché, còppa, vólgo**), soit un accent grave portant sur un **e**, sur un **o** ou sur une autre voyelle ouverte (**caffè, cióè, perciò, àncora, così, virtù**).

L'*accent graphique* est obligatoire:

- sur les mots dont l'*accent tonique* porte sur la dernière syllabe: **andò, città, lunedì**.
- sur les monosyllabes suivants: **ciò, già, giù, piè, più, può**.
- sur certains autres monosyllabes, mais uniquement en tant que signe diacritique pour qu'on ne les confonde pas avec des omophones. Ce sont:

dà (verbe <i>dare</i>)	≠ <i>da</i> (préposition)
dì (nom masculin)	≠ <i>di</i> (préposition)
è (verbe <i>essere</i>)	≠ <i>e</i> (conjonction)
ché (conjonction)	≠ <i>che</i> (pronom relatif)
là (adverbe)	≠ <i>la</i> (article ou pronom)
lì (adverbe)	≠ <i>li</i> (pronom)
né (conjonction)	≠ <i>ne</i> (pronom ou adverbe)
sé (pronom)	≠ <i>se</i> (conjonction)
si (adverbe)	≠ <i>si</i> (pronom)
tè (nom masculin)	≠ <i>te</i> (pronom)
- sur les composés de monosyllabes non accentués **re/viceré; tre/ventitré, trentatrè...; blu/gialloblù, rossoblù; su/lassù, quassù; fa (faire)/rifà, strafà; sto, sta (stare)/ristò, ristà**.

En principe, l'*accent graphique* ne s'emploie pas dans le corps d'un mot. On peut cependant y avoir recours, si on le juge nécessaire, pour distinguer un mot sdrucciolo d'un homographe piano. Quelques exemples: **àncora** (nom féminin)/**àncóra** (adverbe); **còmpito** (nom masculin)/**compito** (adjectif); **desideri** (impératif de *fermare*)/**desidèri** (nom masculin pluriel); **férmati** (impératif de *fermare*)/**fermàti** (participe du même verbe); **índice** (nom masculin)/**índice** (verbe *indire*); **occupàti** (impératif de *occuparsi*)/**occupàti** (participe et adjectif du même verbe); **sùbito** (adverbe)/**subìto** (participe de *subire*); **tèndine** (nom masculin)/**tèndine** (nom féminin pluriel), etc.

On emploie parfois l'*accent graphique* pour indiquer ou rappeler la prononciation exacte de mots rares ou savants, tel que **áfono, callifugo, glicosúria, leccornia, nèmesi, zaffiro**. Enfin, toujours à propos d'homographes et pour dissiper les doutes qui pourraient surgir sur la prononciation ou sur le sens d'un mot, il est loisible de recourir à l'*accent graphique*, grave ou aigu, pour indiquer qu'un **e** ou un **o** est ouvert ou fermé. Exemples **accètta** (verbe *accettare*)/**accètta** (nom féminin); **collèga** (nom)/**colléga** (verbe *collegare*); **cólto** (verbe *cogliere*)/**cólto** (adjectif); **lègge** (verbe *leggere*)/**lègge** (nom féminin); **mènte** (verbe *mentire*)/**mènte** (nom féminin); **pèsca** (nom féminin)/**pèsca** (verbe *pescare*); **vólto** (verbe *volgere*)/**vólto** (nom masculin).

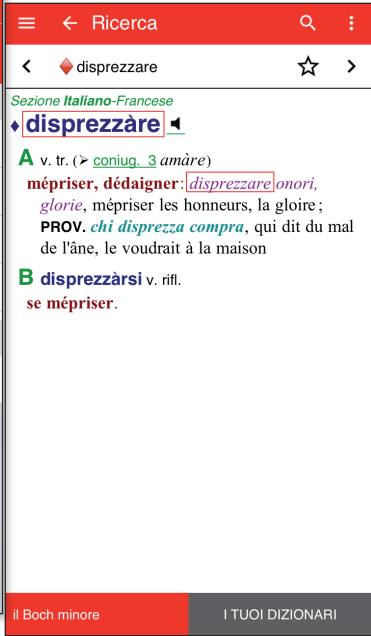
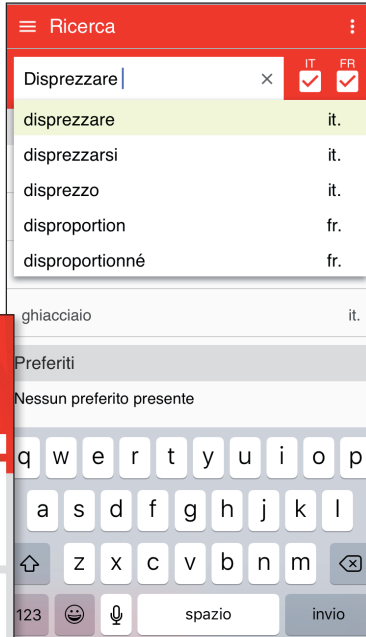
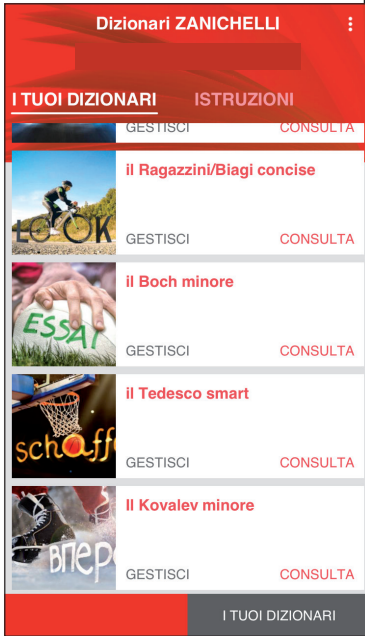
L'*accent circonflexe* n'est plus guère employé en italien. Il indique, dans le pluriel de certains noms ou adjectifs en **-io**, la contraction de deux **i** en un seul. Ainsi, **príncipi**, pluriel de *principio*, et **matrimóni**, pluriel de *matrimonio*. Mais il n'est pas interdit d'écrire **príncipi, matrimóni** ou **príncipi, matrimóni**.

Les accents toniques figurent, en clair, sur les entrées de la section italien-français du dictionnaire (ex. **parlaménto**).

Screenshot della consultazione su smartphone

Ricerca Immediata

App Dizionari Zanichelli



“Ricerca Avanzata” tramite “Campo di Ricerca”



Screenshot della consultazione su desktop

(1) Dizionari ZANICHELLI - I tuoi dizionari


Benvenuto **MYZANICHELLI**

Dizionari ZANICHELLI Attiva Opera

Istruzioni per accedere a i tuoi dizionari



Per installare e gestire i tuoi dizionari è necessario autenticarsi tramite MyZanicHELLi con email e password

- 1 ATTIVA**
Per dizionari ebook acquistati dallo store non è necessaria l'attivazione. Puoi passare direttamente al quadro successivo.
Se hai a disposizione un codice di attivazione, presente sul bollino SIAE di un dizionario cartaceo (vedi figura) o ricevuto in regalo, **attiva** l'opera inserendo il codice nell'apposita casella.

- 2 INSTALLA E CONSULTA OFFLINE**
Per consultare un'opera offline è necessario averla installata sul dispositivo. Si può fare in qualsiasi momento attraverso il pannello di gestione (bottone **GESTISCI**).
Sono possibili 2 Installazioni su dispositivi diversi, che puoi gestire in base alle tue esigenze.
Se hai già utilizzato entrambe le installazioni di un dizionario, per un'ulteriore installazione, dovrai prima rimuovere una licenza attraverso il pannello di gestione.
- 3 CONSULTA ONLINE**
In qualsiasi momento è possibile consultare online il tuo dizionario. Lo puoi lanciare sia dal programma sia da browser (bottone **CONSULTA ONLINE** di fianco all'icona del dizionario), anche se il dizionario non è installato sul dispositivo.


Nascondi istruzioni

I tuoi dizionari

 il Ragazzini 2017 ▶ Consulta offline ▶ Consulta online GESTISCI	 il Ragazzini/Biagi concise ▶ Consulta offline ▶ Consulta online GESTISCI	 il Boch minore ▶ Consulta off ▶ Consulta on GESTISCI
---	--	--

Programma per la consultazione offline V. 2015-12-16 **ZANICHELLI**

Tutti i siti **ZANICHELLI** Benvenuto **MYZANICHELLI**

Dizionari ZANICHELLI **il Boch minore**

Tipo di ricerca: **Lemmma+Forme+Locuzioni+Esempi+Tutto Testo** Testo da cercare:

il Boch minore

ZANICHELLI

Sito per la consultazione online **ZANICHELLI**

il Boch minore

FRANCESE-ITALIANO ITALIANO-FRANCESE

di René Boch

Con la collaborazione di

Caroline Boch

ZANICHELLI

Colta
Presi
Intro
Guida
Alfab
franci
diacri
Modi
verbi
conju
Acces
Italian
diacritique en Italien
Modelli di coniugazione dei
verbi italiani - Modèles de
conjugaison des verbes italiens

Lemma
Forme flesse francesi
Traducenti
Locuzioni
Traduzione locuzioni
Esempi e fraseologia
Traduzione esempi e fraseologia
Limiti d'uso
Categoria grammaticale
Falsi amici
Note di cultura
Note d'uso
Collocatori
Indice generale